



# IL DONO

**4 | DICEMBRE 2016**  
**PERIODICO DELL'A.F.D.S. DI UDINE**  
**ASSOCIAZIONE FRIULANA**  
**DONATORI SANGUE**

Anno LVIII n. 286 - dicembre 2016 Settore Propaganda A.F.D.S. Trimestrale - Poste Italiane s.p.a.  
Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art 1, comma 1, NE/UD



**GRAZIE RENZO!**

• **CONGRESSO AD AMPEZZO**  
• **IL CONVEGNO PER LA SCUOLA**

**• FIDAS •**





## SOMMARIO

**Iscritto al ROC**  
**N.20391 del 6.12.2010**

**Periodico trimestrale di informazione, educazione sanitaria, culturale e cronache di carattere associativo.**

**Edito a cura dell'A.F.D.S.**  
Associazione Friulana Donatori di Sangue - Udine

**Settore propaganda**  
**A.F.D.S.**  
Direzione, redazione, diffusione  
Azienda Ospedaliera S.Maria della Misericordia  
Padiglione Ingresso - Primo Piano  
33100 Udine  
Piazzale S. Maria della Misericordia,15  
Tel. 0432 481818  
Fax 0432 481200  
E-mail [afdsud@afdsud.it](mailto:afdsud@afdsud.it)  
[ildono@afdsud.it](mailto:ildono@afdsud.it)  
[segreteria@afdsud.it](mailto:segreteria@afdsud.it)  
[www.ilportaledeldono.it](http://www.ilportaledeldono.it)

**Commisione e redazione:**  
Roberto Flora, Guglielmo De Monte, Donnino Mossenta, Sandro Campisi, Loris Zoratti, Rossana Franzon, Roberto Tirelli

**Direttore editoriale**  
Renzo Peressoni

**Direttore responsabile**  
Roberto Tirelli

**Correttore di Bozze**  
Luciano Olivo

**Registrazione:**  
Tribunale di Udine n. 140 del 1/10/1959  
Avvertenza: i manoscritti e le foto non pubblicati non si restituiscono. Non si pubblicano componimenti poetici.

**Revisione dei testi**  
Mossenta Donnino

**Stampa:**  
Lithostampa - Pasion di Prato (UD)

**In copertina:**  
Congresso di Ampezzo

**Quarta di copertina**  
Pannello per le scuole

**Spedizione**  
Donatori A.F.D.S., Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche

**UDINE tiratura copie 36.000**

**Per disguidi postali, indirizzi errati, doppio invio, si prega cortesemente di scrivere allegando la corretta destinazione**

|                                                        |           |
|--------------------------------------------------------|-----------|
| <b>EDITORIALE</b>                                      | <b>3</b>  |
| MANDI RENZO                                            | 3         |
| <b>VITA ASSOCIATIVA</b>                                | <b>4</b>  |
| DAL CONSIGLIO DIRETTIVO                                | 4         |
| AVVISO IMPORTANTE                                      | 4         |
| IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE               | 4         |
| <b>CONGRESSO</b>                                       | <b>5</b>  |
| LA GRANDE FESTA DI AMPEZZO PER I DONATORI              | 5         |
| <b>CHI È</b>                                           | <b>8</b>  |
| RENZO PERESSONI CINQUANT'ANNI IN AFDS                  | 8         |
| OES ET BOVES ET UNIVERSA PECORA                        | 9         |
| QUEL GIORNO IN PIAZZA CON TINA ANSELM                  | 9         |
| <b>FIDAS</b>                                           | <b>10</b> |
| INTERESSANTI NOVITA' PRATICHE DALLA FIDAS: DONARE OGGI | 10        |
| PER STAR BENE DOMANI                                   | 10        |
| DONATORE COMPULSIVO BLOCCATO IN OSPEDALE A PORDENONE   | 11        |
| COMUNICAZIONE E DONO DEL SANGUE: UN INCONTRO A UDINE   | 11        |
| QUANDO C'È CARENZA DI SANGUE: COSA FARE                | 11        |
| <b>CONVEGNO</b>                                        | <b>12</b> |
| LA SCUOLA EDUCA AL DONO ED AD UNA VITA IN SALUTE       | 12        |
| CONSIGLI IN FOTO                                       | 13        |
| <b>VITA ASSOCIATIVA</b>                                | <b>14</b> |
| LI ABBIAMO RIUNITI COSÌ                                | 14        |
| <b>LA VOCE DELLE SEZIONI</b>                           | <b>15</b> |
| <b>DONATORI IN FAMIGLIA</b>                            | <b>35</b> |
| <b>LAUREE IN DONO</b>                                  | <b>37</b> |
| <b>AFDS</b>                                            | <b>38</b> |
| STORIA DELL'ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI DI SANGUE   | 38        |
| <b>IL PRESEPIO DISMENTEAT</b>                          | <b>39</b> |

### BUINIS FIESTIS



Ce saressial Nadal sence un regal?  
Fasin un regal a le vite,  
a chei che spietin une gote di sanc  
opur di plasma  
par sintiancje lor il gust di vivi.  
Chest l'è il nestri Nadal  
e il sperà ben par l'an c'al ven.

## MANDI RENZO



Quando riceverete questa copia de "Il Dono" l'AFDS avrà eletto un nuovo Presidente ed un nuovo Consiglio direttivo provinciale. Renzo Peressoni ha deciso, infatti, di anticipare il ricambio già annunciato per il prossimo maggio. Le ragioni sono molteplici: "È tempo di fare largo ai giovani offrirò il mio aiuto e la mia esperienza a chi si assumerà questa responsabilità, " - «Non mi presento per il quarto mandato perché o faccio il presidente a vita oppure è giusto che lasci il posto a qualcun altro» - rimarca Peressoni nelle sue ultime interviste.

La scelta del ritirarsi, sia pure in extremis e dopo non poche scusabili resistenze, ha rappresentato una prova dolorosa per chi si era identificato intus et in corpore con l'AFDS, ma gli fa onore. Il suo unico nemico, poiché tutti gli vogliono bene e gli sono grati per aver elevato in numero e qualità l'AFDS, non sono stati altri, se non il tempo che consuma inesorabilmente anche le persone migliori, rende desuete le loro argomentazioni, supera le mentalità legate ad un passato che non può essere più riproposto... Ora le soddisfazioni che ha cercato al vertice dell'Associazione arriveranno a Renzo dalle feconde serate al Rotary, dai due vispi nipotini, dall'astronomia,

dai campi nei quali spaziano i suoi molteplici interessi e dai lunghi viaggi da tempo sognati.

Con il 1 gennaio 2017 entreranno in vigore le nuove convenzioni e troveranno definitiva applicazione i decreti di recente approvazione governativa. Quanto in essi contenuto rappresenta un significativo cambiamento rispetto al passato ed al presente, sia per quello che riguarda le donazioni sia per le associazioni di volontariato e la loro attività. C'è poi da delineare il nuovo piano sangue regionale.

In quest'ultimo anno, dopo l'approvazione dei decreti ministeriali e la loro applicazione nei protocolli per l'ammissione alla donazione, vi sono state crescenti problematiche, per cui è necessario spiegare e motivare, rispondere alle lamentele, sanare le incomprensioni. Può farcela solo chi ha la necessaria energia ed un ampio consenso.

Dodici anni fa, dal punto di vista generazionale, c'era stato un arretramento, ma ora si deve recuperare un ritardo, poiché le nuove generazioni devono essere coinvolte nella gestione associativa prima che sia troppo tardi. Purtroppo il rinnovamento ha bisogno di essere riavviato con decisione e va lanciato un messaggio ai giovani: tutte le porte sono aperte in AFDS e la prova sta nel fatto che possiamo cambiare.

Nella non facile transizione dall'assolutismo alla condivisione è chiamato ad operare il nuovo Consiglio Provinciale. Il cantiere è quindi ancora aperto per le indispensabili riforme.

Per affrontare questa nuova realtà, sia nel confronto con i nostri partners medici trasfusionisti e Regione Friuli Venezia Giulia sia al nostro interno, molte prassi consolidate non troveranno più riscontro, non mancheranno difficoltà.

Per questi motivi, pur essendo sempre validi i nostri principi fondanti di solidarietà, gratuità e volontariato,

sono necessarie nuove dinamiche, nuove scelte in sintonia con i tempi e con diverse situazioni rispetto alla felice stagione in cui Peressoni ha vissuto intensamente il suo impegno accanto all'indimenticabile e venerato maestro di vita Giovanni Faleschini.

Adeguate l'associazione alla società che l'esprime è un altro dei compiti da affrontare con un nuovo consenso della base. Molti aspetti della nostra vita associativa in questi ultimi tempi hanno perso significato con il venir meno della tradizione. Vanno riletti, rivisti, riformati e riorganizzati e per questo ci vuole una mentalità ben inserita nella contemporaneità.

Per quanto riguarda i giovani in particolare non possono essere gli anziani a progettare la loro attività associativa e a motivare la loro adesione, ma debbono essere loro stessi a compiere delle scelte responsabili, secondo il loro sentire.

Al termine di questi quasi dodici anni di Presidenza di Renzo Peressoni la certezza è che non lascerà mai l'AFDS e sarà sempre a sua disposizione ripetendo quel che era il motto di Faleschini sempre attuale e a lui caro: "stin unîts e volîns ben".

Nella sua virtuosa storia, l'AFDS volta ora davvero pagina.

**L'AFDS**



## DAL CONSIGLIO DIRETTIVO

### SEDUTA DEL 10.8.2016

Il Presidente Peressoni presenta le dimissioni dall'incarico a valere dal 31 dicembre 2016.

Il Consiglio delibera di anticipare il rinnovo delle cariche provinciali convocando le assemblee di zona per i mesi di ottobre e novembre e l'assemblea generale straordinaria per i primi giorni di dicembre in modo che il nuovo Presidente ed il nuovo Consiglio possano essere operativi sin dal 1 gennaio per l'applicazione delle convenzioni e per la trattativa sui progetti dell'allegato b ed il piano sangue. È stata demandata al nuovo Consiglio la designazione di una eventuale candidatura alla Presidenza regionale della FIDAS. Guglielmo De Monte è stato nominato delegato associativo per la partecipazione all'Assemblea nazionale giovani.

### SEDUTA DEL 9.9.2016

Presiede Domenico Rebeschini in assenza del Presidente ammalato.

Viene indetta l'assemblea straordinaria per il rinnovo cariche e le modifiche allo statuto il giorno 26 novembre prossimo.

Vengono indette le riunioni di zona per l'elezioni dei consiglieri. Designata la commissione elettorale nelle persone di Franzil, Rebeschini, Minisini, Olivo, Cosmar, supplenti Ornella e Castellan

Sono assegnati ai consiglieri i compiti per il Congresso di Ampezzo

### SEDUTA DEL 30.9.2016

Il Consiglio ratifica l'adesione a "Solo grazie" dell'Agenzia AIPEM per un apporto di idee innovative per la promozione del dono. Dopo alcuni adempimenti formali in vista dell'Assemblea straordinaria del 26 novembre, è stata data l'adesione a Telethon.

La valutazione emersa dal dibattito sul Congresso di Ampezzo è più che ottima anche per l'impegno molteplice di tutta la val Tagliamento. Si è discusso del Centro trasfusionale di

Gemona che stenta ancora a decollare e delle difficoltà con il Dipartimento trasfusionale che non dà seguito alle segnalazioni sulle anomalie che si riscontrano.

### Seduta del 28.10.2016

Si tratta dell'ultima seduta consiliare del mandato. Il dott. De Angelis illustra le statistiche sulla customer's satisfaction del servizio trasfusionale. Il vice Presidente Rebeschini illustra le nuove regole per l'utilizzo dell'autoemoteca.

Una approfondita discussione riguarda il sistema informatico, Il Consiglio affida ad una commissione formata dal vice Presidente Flora, dal consigliere Rosso e da un tecnico esterno il compito di bandire una gara apposita.

Si ripropone la partecipazione ad Idea solidale.

### AVVISO IMPORTANTE

A seguito delle nuove convenzioni che andranno in vigore il 1 gennaio 2017 **NON VERRA' PIU' CORRISPOSTO ai Donatori il rimborso spese di viaggio. Ugualmente ai lavoratori autonomi non verrà corrisposto il rimborso finora concesso. Per i lavoratori dipendenti è ancora previsto il congedo giornaliero per donazione.**

Dal 1° gennaio 2017 presentarsi con la carta d'identità



### IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO PROVINCIALE

|                              |                     |
|------------------------------|---------------------|
| Canal del Ferro - Valcanale: | Pozzecco Giorgio    |
| Carnia Occidentale:          | Riccardo Carrera    |
| Carnia Orientale:            | Arno Pittino        |
| Collinare Nord:              | Guglielmo De Monte  |
| Collinare Sud:               | Mauro Rosso         |
| Alto Torre:                  | Ivo Anastasino      |
| Udine Ovest:                 | Roberto Flora       |
| Udine Est:                   | Federico Cosci      |
| Professioni:                 | Tiziano Chiarandini |
| Studentesche:                | Marco Rossi         |
| Valli del Natisone:          | Michele Moret       |
| Medio Torre:                 | Rita Di Benedetto   |
| Centro Friuli:               | Donnino Mossenta    |
| Risorgive:                   | Moreno Papais       |
| Litoranea Orientale:         | commissariata       |
| Litoranea Occidentale:       | Michela Meneguzzi   |

## LA GRANDE FESTA DI AMPEZZO PER I DONATORI

Centinaia di persone come api operose si sono mobilitate per organizzare alla perfezione il Congresso Provinciale dell'AFDS nella splendida località di Ampezzo domenica 25 settembre ed anche il sole ha fatto la sua parte donando una giornata dal clima ideale per gustare a pieno la bellezza della montagna carnica. Il paese di Ampezzo ha preso un volto di festa con moltissime iniziative per renderlo accogliente e ospitale per i circa tre mila congressisti che sono convenuti a rendere omaggio ai benemeriti.

Già nei giorni precedenti si sono svolte alcune manifestazioni, con documentari, dibattiti, esibizione di cori, una gara podistica a staffetta, una serata sanitaria, la rappresentazione teatrale e un concerto di musica giovane. Il paese si è presentato tutto adornato del simbolo dell'AFDS, la goccia, con striscioni, bandiere, nastri, palloncini...

Presso le scuole al mattino di domenica si è ripetuta la tradizione del raduno dei congressisti con la "chiama" dei labari, ben 179 ed inoltre i labari degli ospiti AFDS Pordenone, i mandamenti di Gorizia e Monfalcone dell'ADVS, il GADAS, l'ACDS della Carnia. Di qui si è mosso il lungo corteo aperto dalle note e dai volti giovani della Banda musicale Val di Gorto di Luincis di Ovaro.

La prima sosta è stata effettuata al monumento ai caduti per deporre una corona d'alloro sulle note dell'Inno del Piave. Subito dopo fra ali di gente, quanta non se ne vedeva da tempo, i congressisti hanno fatto ingresso nel Duomo. Qui l'Arcivescovo mons. Andrea Bruno Mazzocato ha presieduto la S. Messa concelebrata con il parroco don Pietro Piller ed un diacono, accompagnata da un folto coro di eccezionale vocalità composto da allievi delle scuole della vallata. All'omelia il Presule ha invitato, prendendo spunto dal Vangelo, a guardare fuori dalla nostra porta considerando che la vita è un investimento che ci viene dato in mano con le risorse del tempo e i talenti. Se l'investimento sia buono o cattivo comunque a giudicare sarà Dio che ci chiede di non pensare solo a noi stessi, al



*Una comunità accogliente che vola alto*

nostro benessere, ma di guardare al povero. Dopo aver citato l'esempio di Madre Teresa di Calcutta, l'Arcivescovo ha invitato gli appartenenti all'AFDS a fare un buon investimento della propria vita continuando a donare il sangue agli ammalati, vincendo la tentazione dell'egoismo. Concludendo mons. Mazzocato ha chiesto di far breccia nel cuore dei giovani, con l'esempio e con la parola affinché imparino a fare un buon investimento di se stessi. Al termine del sacro rito, dopo la preghiera e l'inno del Dona-



*L'omelia dell'Arcivescovo: investire bene la vita*

tore, è ripartito il corteo che ha attraversato il centro paese per poi discendere nella zona del campo sportivo ove era stato collocato il capannone per la cerimonia. Poco prima dell'entrata, nel cielo hanno volteggiato in segno di festa i deltaplani con uno spettacolo unico nella cornice dei monti illuminati dal sole ed il verde dei prati e dei boschi.

Dopo un breve concerto dei Carnicats, Domenico Rebeschini e Manuela Cuccaroni hanno introdotto le varie fasi della cerimonia. La prima a salire sul palco la Presidente Eva Martinis, la quale ha ricordato l'impegno di tutta la comunità di Ampezzo e di tutta la Val Tagliamento per la realizzazione del Congresso. Si è commossa più volte nel ringraziare i tanti che hanno lavorato. Ha rivendicato a questo Congresso la volontà di far rivivere la Carnia che è in depressione demografica ed economica, manifestando il sogno di vedere come un tempo tante giovani famiglie e tanti bambini popolare i paesi di montagna e dar loro vita e futuro.

Il Sindaco Benedetti in breve ha ringraziato tutti coloro che hanno concorso al successo della giornata e in particolare il ruolo delle donne carniche, le prime a votare in Italia nel breve tempo della repubblica partigiana che ebbe la sua capitale proprio in Ampezzo. Ha reso omaggio alla capacità di lavorare assieme come risorsa utile al rilancio della montagna carnica.

È seguito il passaggio di consegne con il presidente della sezione ed il Sindaco di Premariacco che organizzeranno il Congresso 2017, mentre da San Giorgio di Nogaro sono giunti i ciclisti della sezione AFDS con alla testa il vice presidente del Consiglio Regionale Paride Cargnelutti in perfetta tenuta e con bicicletta. Più tardi arriveranno anche i ciclisti della sezione di Ragogna.

Riprendendo la cerimonia la parola è andata all'assessora provinciale ai servizi sociali Elisa Asia Battaglia che ha sottolineato nel suo intervento la positività del dono del sangue ricordando come la Provincia abbia dato sempre il suo appoggio alla promozione delle donazioni e



dell'associazionismo, come testimonianza della cultura del dono e della solidarietà.

È salito quindi al microfono il Presidente nazionale della FIDAS Aldo Ozino Caligaris il quale si è complimentato anche a nome del CIVIS per la partecipazione e la solidarietà. Ed è quindi entrato in un argomento che da qualche settimana è oggetto di dibattito fra i donatori: i nuovi protocolli di selezione e le nuove convenzioni. Il Presidente si è assunto la piena responsabilità dei testi predisposti poiché consentono una uniformità di trattamento con diritti e doveri per i donatori di tutta Italia. Ha messo in luce i vantaggi della programmazione che significa massima valorizzazione del gesto del dono con un risultato migliore per il benessere della cittadinanza. Ha poi dato una informazione sui progetti che devono essere finalizzati ad agevolare la donazione in particolari contesti per superare delle difficoltà che si presentassero. Tutelare i donatori è - secondo Ozino - il miglior modo per tutelare la salute dei riceventi. Si è poi soffermato sulla plasmaderivazione il cui contesto deve rimanere etico e non essere influenzato da esigenze commerciali o di guadagni e risparmi. Sottolineando come l'AFDS sia la principale associazione della FIDAS, ha auspicato che intraprenda un cammino di rinnovamento nel solco tracciato dai presidenti del passato e da Peressoni, che ringrazia per quanto operato e per essere disponibile a dare il suo contributo al rinnovamento. Dopo essersi emozionato ai voli di libertà dei deltaplani il Presidente della FIDAS ha invitato a dare un colpo d'ala alla fantasia.



*I "mantra" del Presidente Peressoni*

Per la Regione Friuli Venezia Giulia è intervenuta la Presidente Debora Serracchiani che ha porto un ringraziamento non scontato ai donatori friulani, al presidente Peressoni e alla perfetta organizzazione gestita della sezione di Ampezzo. L'onorevole Serracchiani, che ha sottolineato la sua volontà e il suo piacere di essere presente nella circostanza, si è soffermata sulle ragioni della riforma sanitaria, spiegando che "anche i sistemi che funzionano, che vengono da una partecipazione condivisa e da una storia importante hanno necessità di un riadattamento perché nel frattempo cambiano i bisogni delle persone, cambiano le esigenze dell'assistenza, cambia il sistema stesso della medicina". "Il

nostro sistema sanitario - ha aggiunto la presidente - è autonomo ed ha in se tantissime peculiarità e straordinarie eccellenze, ma ha avuto bisogno di un adeguamento, di cambiare e conformarsi al nostro tempo e ai nuovi bisogni". A fronte delle differenze che segnano la qualità della sanità in Italia, Serracchiani ha affermato che "dobbiamo assumerci una responsabilità, proprio noi che siamo portatori di un 'Modello Friuli' che non è fatto solo da regole e da modelli giuridici ma soprattutto dalle gambe e dalle teste delle persone, dalla capacità di essere comunità, legandoci con un vincolo di solidarietà forte". "Abbiamo una sanità di cui andare orgogliosi - ha evidenziato la presidente - ma, mentre sono cambiati i bisogni, quella sanità è rimasta ancorata a un passato dove non si potevano trovare le risposte adeguate alle nuove domande". "La sanità regionale - ha proseguito - è stata costruita sul presupposto che al centro ci fossero gli ospedali, mentre ci siamo accorti che tantissimi posti letto per acuti non venivano utilizzati ma venivano pagati al 100 per cento. Mancava invece tutto quello che serve dopo l'intervento, e cioè la riabilitazione, le lungodegenze, la fisioterapia, le R.S.A. medicalizzate. Tutto ciò che, se non è sostenuto dal servizio pubblico, cade sulle spalle delle famiglie e in particolare delle donne". Per la presidente "costruire il cambiamento della sanità è un dovere etico e sociale, prima ancora che economico e politico. Se non ci sono le strutture che devono accogliere dopo l'ospedale, se manca il sistema territoriale, vuol dire che abbiamo una sanità che non dà le risposte giuste, una sanità che costa ma che non spende bene i suoi soldi. E siccome in Friuli Venezia Giulia i soldi sono i nostri - ha rimarcato - dobbiamo ancora più responsabilmente creare rete, programmazione, pianificazione". Richiamando poi la "necessità di investire sul serio sui giovani, di formare quelli che vengono dopo di noi e che devono essere più bravi di noi", Serracchiani ha detto che "su questi temi non ci devono essere divisioni politiche, questa è un'assunzione di responsabilità e una missione collettiva, a prescindere dalle nostre storie personali e dalle nostre personali ambizioni". "Questa è una regione che fino a poco tempo fa aveva un trat-



*L'intervento della Presidente Serracchiani*



*Il coro composto da allievi della vallata*



*Paride Cargnelutti al congresso in tenuta da ciclista*



*La sfilata*



*Premiato l'impegno delle scolaresche*

tino tra Friuli e Venezia Giulia e - ha sottolineato Serracchiani - c'è qualcuno che ancora lo rivuole". "Difficile tornare a fare comunità solidale, come pure siamo stati e siamo in grado di essere, perché purtroppo - ha rilevato la presidente - ci siamo fatti prendere dall'individualismo, da piccoli egoismi: qualcuno li chiama campanili. Io mi auguro e spero che esperienze come quella dei donatori friulani di sangue ci facciano capire che non si torna indietro. La crisi ci costringe ad accettare la sfida del cambiamento e dovrebbe farci capire che se ci mettiamo insieme riusciamo ad affrontare le prove più difficili". Serracchiani, augurando buon lavoro ai donatori e a tutte le sezioni presenti e un operoso congresso 2017 al sindaco di Premariacco, ha voluto concludere con un riferimento personale: "Il mio è un ringraziamento che faccio col cuore perché la mia famiglia purtroppo sa cosa significa l'importanza della donazione del sangue". Atteso più che mai il discorso uffi-

ciale del Presidente Peressoni il quale ha ricordato le sue origini carniche. Ha esordito con una affermazione: si dona con l'esempio, si dona per quello che si è. La mission dell'AFDS non è essere una azienda, ma soddisfare le esigenze degli ospedali. Si è poi soffermato sulla esigenza di incrementare la raccolta del plasma con risorse umane utili ad ampliare gli orari. Ha ripetuto la richiesta di collegare il sistema INSIEL al sistema AFDS per agevolare la programmazione e la prenotazione. Quindi ha ripreso i suoi "mantra" che ripete ad ogni riunione ed ad ogni Congresso, assai applauditi perché ormai fanno parte della sua leggenda e personalità: **"Non una sola goccia di sangue deve mancare, non una sola goccia di sangue deve essere sprecata"** Essere donatori di sangue non è solo donare sangue e plasma" **"Se pospongo la esse di FIDAS diventa SFIDA"**... Il modo migliore per conservare il sangue è tenerlo in vena e donarlo quando serve e quel che serve,

in modo che **l'offerta sia adeguata alla domanda. La donazione programmata** rimane un nostro obiettivo primario.

Inoltre **la donazione programmata** permette che l'afflusso ai centri trasfusionali sia regolare e corrisponda alle necessità **senza rendere obbligatori, se non in via del tutto straordinaria, degli appelli al dono.**

Al termine del discorso ufficiale sono state consegnate le benemerenze alle gocce d'oro, alle targhe con il pellicano ed ai distintivi d'oro.

Alla giornata hanno partecipato inoltre i dottori Benettollo, De Angelis, Totis e Zandomeni, la signora Sbaiz, il già segretario Spizzo, un'entusiasta Carlo Petris, lieto di vedere la sua Ampezzo celebrare un congresso. Hanno onorato l'evento poi oltre venti sindaci.

Allegre comitive si sono poi diffuse per le vallate carniche, mentre al pranzo in onore dei benemeriti sono state premiate le gocce disegnate dai ragazzi delle scuole della vallata.

RT



## RENZO PERESSONI CINQUANT'ANNI IN AFDS

L'immagine che più ama di se stesso è quella che lo vede giovane accanto a Giovanni Faleschini in una lontana giornata del dono a Colloredo di Prato. Per il primo Presidente dell'AFDS professa una autentica venerazione e un grande desiderio di imitarlo. Alla fine dell'anno Renzo Peressoni lascia la Presidenza dopo quasi dodici anni e tre mandati e con alle spalle una militanza di mezzo secolo.

Nato a Colloredo di Prato il 2 ottobre del 1943 da una famiglia di origine carnica, fin da giovane con il padre fornaio ha imparato a lavorare oltre che a studiare. Laureato in farmacia, ha intrapreso la carriera nel pubblico in diversi ospedali per poi approdare a quello di Udine divenendo per lunghi anni Direttore della farmacia interna. Non si è dedicato soltanto alla professione, ma ha vissuto intensamente numerose esperienze culturali, politiche, sociali, con una grande curiosità soprattutto per i problemi medici e, come hobby, per le stelle.

Fondatore assieme all'amico d'infanzia Luciano Olivo della sezione AFDS di Colloredo di Prato ne è stato a lungo Presidente per poi passare consigliere provinciale per la zona Centro Friuli nel consesso presieduto da Giovanni Faleschini. Ha svolto questi compiti con grande impegno ed offrendo un supporto professionale elevato.

Nel giugno 2005 è stato eletto Presidente provinciale dell'Associazione e confermato per tre mandati. Ha ricoperto l'incarico di Presidente regionale e consigliere nazionale della FIDAS ed ha fatto parte di commissioni e organi direttivi del Centro nazionale sangue e dell'AIP. Ha acquisito un'esperienza davvero unica nelle tematiche ematologiche e in Regione e non solo viene considerato il massimo divulgatore della disciplina facendo diventare familiari termini come plasma masterfile o immunoglobuline. Nel corso dei suoi tre mandati le donazioni e le adesioni sono aumentate in modo esponenziale giungendo nel 2008 a oltre 48.000 annue e a 55.000 donatori.

Sono cresciute anche le sezioni sino a giungere a 210. Instancabile nell'ideare eventi ed iniziative, ha portato l'AFDS al più alto livello culturale e di



presenza sociale, facendola interlocutrice delle istituzioni e di tutta la società civile.

Nell'ultimo anno a causa dell'involuzione di molti fattori ed dei crescenti

cambiamenti indotti nel sistema sangue i risultati sono stati meno brillanti ed anche l'Associazione nel suo insieme ha incominciato a sentire la crisi comune a tutto il volontariato.



# OVES ET BOVES ET UNIVERSA PECORA

## florilegio ad usum Delphini

IDENTITÀ: "Io ero un ragazzo di Faleschini, con i capelli lunghi e le basette, lui aveva le mani avanti ed io le mani all'indietro".

FIUMI: "Il fiume deve essere limpido alla fonte e deve esserlo anche alla foce".

ORIGINI: "Io sono di origini carniche e non cambio di idea".

UGUAGLIANZA: "Siamo tutti uguali in dignità, ma non per importanza. Contano i numeri".

DEMOCRAZIA: "In AFDS comanda solo un numero dispari inferiore a due".

CORRETTO STILE DI VITA: "Perchè devo vivere da ammalato per morire sano? " "Ogni grammo di colesterolo nelle mie vene è un ricordo di felicità". "Non sono di natura così: questa è tutta gioia".

FORMAZIONE: "Io non vado ai corsi. Li tengo".

ECONOMIA: "iso risorse".

EREDI: "Se io vo chi resta e se io resto chi va?".

STRADE: "la via dell'intelletto; la via del dolore".

CITAZIONI: "A pensar male si fa peccato, ma quasi sempre ci si azzecca", "Checchè faccia Ercole sempre miagola il gatto". "La vecchiaia è il prezzo che si paga per non essere morti giovani".

PRECEDENZE: "Essere secondo è essere il primo degli ultimi".

FIORI: "Io sono un'orchidea e non voglio diventare una margherita". "La mia vita è come una margherita, una volta strappato un petalo non torno più indietro".

CHIESA: "Io sono un celebrante e non un chierichetto".

DISPONIBILITÀ: "Io sono pronto a fare molti passi, ma uno devono farlo gli altri".

## LETTERE AL DONO

Per parte mia, desidero però richiamare alcuni concetti fondamentali riferiti alla donazione del sangue:

- 1) La donazione del sangue è un'opportunità e un dovere sociale, un diritto umano ed è basato su una popolazione di "donatori volontari, non remunerati, informati, consapevoli e associati" (non sono parole mie ma del Presidente Nazionale FIDAS...);
- 2) la consapevolezza e l'informazione (tanto più quando sono veicolate da un sistema ormai disponibile con facilità – i numerosi siti web delle associazioni e del Centro Nazionale Sangue ) sono anche alla base della conoscenza dei comportamenti e degli stili di vita coerenti con la donazione del sangue: se alcuni stili di vita causano alterazioni dei test biochimico-clinici, è dovere del donatore correggere quegli stili prima di tornare a donare sangue;
- 3) sempre in termini di informazione, vorrei ricordare che le infezioni geo-localizzate (come ad esempio le infezioni da West Nile Virus o l'infezione da Zika virus o Dengue e così via) possono spiegare le sospensioni temporanee dalla donazione di donatori che hanno soggiornato, anche per breve periodo, nelle zone infette
- 4) penso che donatori e trasfusionisti siano paritetici "servitori" (in questo caso sì la parola è giusta) dell'unica persona che in questo percorso ha un diritto: l'ammalato, cioè il cittadino al quale l'articolo 32 della costituzione della repubblica italiana riconosce "il diritto alla salute": e per garantire questo diritto, è ancora oggi indispensabile una terapia trasfusionale adeguata, con prodotti del sangue preparati e testati da un sistema professionale competente, raccolti da donatori di sangue volontari, non remunerati, informati, consapevoli e associati.

Un cordiale saluto

Vincenzo De Angelis M.D

## QUEL GIORNO IN PIAZZA CON TINA ANSELMi

"Dicevo al Vostro Presidente che quando si trascorre qualche ora con voi si fa una riserva di speranza per qualche mese di lavoro duro dove spesso è difficile conservare la speranza... veramente una grande speranza che alimentate in ciascuno di noi, che alimentate nel Paese perchè se è vero che troppo spesso tutti contribuiamo a mettere in mostra più il male che è di pochi, che il bene che è di tanti, questa vostra presenza, questi incontri che si realizzano, sono qui anche a dare un'immagine visiva a chi qualche volta è scettico e dubita che questo paese sia capace di uscire dai momenti difficili che vive. Ebbene voi siete qui per dire che in questa strada dell'amore, della generosità, dell'impegno è una strada che non è un viale verso il tramonto, è un viale verso un'alba che noi vogliamo sia serena, pacifica, fraterna per tutto il nostro Paese."



Udine 24 settembre 1978  
Ventennale di fondazione AFDS

**Al porto di Monfalcone**

## INTERESSANTI NOVITÀ PRATICHE DALLA FIDAS DONARE OGGI PER STAR BENE DOMANI

Sabato 8 ottobre presso Marina Lepanto di Monfalcone si è tenuto l'attività del nord est FIDAS in occasione del sessantesimo della locale associazione ADVS in predica di fondersi con il 1 gennaio con ADVS Gorizia per dar vita ad una nuova creatura: FIDAS ISONTINA.

Dopo i saluti di Devidè e Medeot, ha preso la parola il Presidente nazionale Aldo Ozino Caligaris che ha informato su alcuni argomenti quali l'aggiornamento del sistema SISTRA che permetterà di aggiornare in tempo reale le necessità di sangue in Italia, il convegno nazionale sulle emergenze, le gare di appalto per la lavorazione del plasma con in primo piano i valori etici, le convenzioni di prossima stipulazione. Ozino ha insistito sulla valorizzazione dei medici trasfusionisti senza spezzettamenti dei dipartimenti attuali.

Si è parlato delle linee guida dei nuovi statuti della FIDAS regionale, dei progetti dell'allegato c, del terzo settore. intervenuto pure il Presidente dell'AFDS Renzo Peressoni il quale ha invitato a prendere in considerazione anche il ruolo delle case farmaceutiche, ha proposto un quarto settore per il volontariato, ha auspicato oltre alla programmazione la realizzazione di progetti regionali.

Al termine del dibattito e del saluto dell'assessore regionale Panariti, vi è stato il corposo intervento di un legale particolarmente approfondito sulle caratteristiche giuridiche delle Associazioni di Donatori di sangue il che ha



permesso tra l'altro di conoscere alcuni aspetti che sinora ci erano sfuggiti. Le riassumiamo per i nostri lettori:

- L'essere ONLUS permette la deducibilità delle donazioni a favore dell'Associazione
- Vi sono opportunità di rapporti con gli enti pubblici per progetti, convenzioni, spazi, attrezzature.
- stata ribadita la caratteristica di democraticità delle Associazioni con l'invito a conoscere bene statuto e regolamento.
- Sono state chiarite in primis le responsabilità civili e penali del Presidente dell'Associazione in concorso con gli organi interni che abbiano deliberato.
- I donatori vengono assicurati, ma debbono essere assicurati anche i volontari che collaborano alle iniziative dell'Associazione.

Nel pomeriggio dopo il saluto del dott. De Angelis, che ha sottolineato il fatto

di una programmazione a misura umana, è intervenuto un esperto fiscalista. Anche in questo caso ci sono degli aspetti da mettere in luce:

- È necessario adottare per la redazione del bilancio dell'Associazione la partita doppia con stato patrimoniale e conto economico
- Per le ONLUS ci sono dei benefici fiscali
- necessario fare attenzione alle raccolte fondi da parte delle sezioni anche con gite, somministrazioni di alimenti, lotterie etc. Sono esentasse, ma devono essere occasionali, di modesto introito, autorizzate dal Consiglio direttivo dell'Associazione
- Una sezione non può dare fondi anche a scopo benefico ad un'altra associazione.
- I fondi ottenuti in base alle nuove convenzioni non possono essere spesi per altre finalità, altrimenti si configura un reato di distrazione perseguibile dalla Regione e dall'Agenzia delle entrate in quanto fondi pubblici.

Dopo aver trattato del 5 per mille nelle sue nuove modalità, i numerosi presenti dal Veneto e dal Friuli Venezia Giulia hanno ascoltato l'appello del responsabile per il Tempio del Donatore di Valdobbiadene per il finanziamento dei lavori al luogo sacro attraverso offerte generose che coprano i duecento mila euro dei costi. All'incontro oltre al Presidente Peressoni erano presenti per l'AFDS anche il vice Presidente Flora ed i consiglieri Fuser e Zoratti.

### DONATORE COMPULSIVO BLOCCATO IN OSPEDALE A PORDENONE

Succede anche questo. Già, capita che un donatore di sangue, forse per avere qualche giorno di permesso in più, va a donare il sangue più volte nello stesso periodo, senza rispettare i tempi previsti. Un rischio alto per la salute perchè per recuperare dopo una donazione serve un periodo di tempo ben preciso. È capitato a Pordenone e un donatore ha minacciato di denunciare i medici che si rifiutavano di sottoporlo a un prelievo, in quanto, pochi giorni prima aveva donato il sangue in altri centri ospedalieri. Purtroppo non sono episodi rari: è accaduto recentemente che una persona, sicuramente con qualche difficoltà, mettendo a rischio la propria salute si rivolgesse a centri prelievo di varie zone d'Italia per donare il sangue, ma senza rispettare gli opportuni intervalli tra una donazione e l'altra.



## COMUNICAZIONE E DONO DEL SANGUE: UN INCONTRO A UDINE

D'intesa con la FIDAS regionale l'Ordine dei giornalisti del Friuli Venezia Giulia ha organizzato presso la Fondazione CRUP di Udine un incontro formativo sul dono del sangue. Dopo il saluto di Amos D'Antoni in rappresentanza dell'Ordine, ha preso la parola il Presidente della Fondazione Lionello D'Agostini che si è detto onorato che si tratti del volontariato nel campo della salute. L'obiettivo deve essere quello di favorire il benessere, come cura della persona e su questo tema la Fondazione è particolarmente impegnata anche per favorire l'assistenza sanitaria decentrata.

L'assessore regionale alla salute Maria Sandra Telesca ha definito i donatori di sangue un valore aggiunto per la Regione nelle sue politiche sanitarie per attuare un sistema di rete soprattutto per lo sviluppo della prevenzione. La buona informazione pertanto è essenziale.

Il vice Presidente vicario della FIDAS nazionale Feliciano Medeot, che moderava l'incontro, ha sottolineato le modalità con le quali si può fare una informazione corretta sul dono del sangue per suscitare l'interesse dei cittadini.

Il mondo del sangue e della donazione è stato quindi illustrato efficacemente dalla dott.ssa Viviana Totis come diretta operatrice, che ha concluso definendo il donatore una persona in salute e responsabile, ma donare – ha affermato – non è un diritto, ma una opportunità.

Il Presidente regionale dell'Ordine dei Giornalisti e già assessore regionale alla sanità, Cristiano Degano, ha quindi portato il suo saluto invitando a sviluppare una cultura della donazione.

La seconda relazione è stata tenuta da Guglielmo De Monte consigliere dell'AFDS per la zona Collinare Nord il quale ha fornito una versione giovanile della donazione associata quale valore soprattutto quando pone in primo piano l'appropriatezza. Sul sistema trasfusionale regionale è intervenuto di seguito Vincenzo De Angelis in qualità di coordinatore che ha messo in primo piano la garanzia



del sangue sicuro attraverso la cura della raccolta. Si è poi soffermato sulla problematica del plasma e dei farmaci che se ne traggono.

Della procedura per l'assegnazione della lavorazione del plasma a migliori condizioni rispetto all'attuale monopolio ha diffusamente trattato Antonio Breda responsabile del CRAT del Veneto, considerandola un'opportunità di crescita. I prodotti messi a disposizione risponderanno pienamente alle

esigenze delle regioni che fanno parte del NAIP e daranno non solo un vantaggio per le cure, ma pure in termini economici, oltre che qualitativi. Più che di un risparmio si tratta di un vantaggio ed è una scelta di qualità. Al termine delle relazioni si è aperto il dibattito con in rilievo l'intervento di Ennio Furlani Presidente di ADS Trieste il quale ha evidenziato come per la donazione di sangue i media siano poco efficaci.

### QUANDO C'È CARENZA DI SANGUE: COSA FARE

Il servizio trasfusionale settimanalmente invia alle Associazioni le segnalazioni circa le carenze di sangue e attraverso i media, giornali, televisione, facebook, radio se ne dà notizia. L'AFDS che crede al valore delle sezioni invia il messaggio ai Presidenti segnalando i gruppi richiesti.

IL DONATORE deve sapere che la carenza non si sana in un giorno precipitandosi tutti nei centri trasfusionali, intasando il sistema e rischiando un eccesso di scorte. È opportuno suddividersi in sette-dieci giorni (a meno di estreme emergenze o catastrofi) in modo che le scorte possano essere sempre in equilibrio e soprattutto fresche per la trasfusione. Graduando l'afflusso ci si risparmia code e si ottiene, al meglio, il risultato voluto: offrire concreta solidarietà a chi soffre.

Convegno del 6 settembre

## LA SCUOLA EDUCA AL DONO ED AD UNA VITA IN SALUTE

Circa 130 fra insegnanti, dirigenti scolastici e dirigenti di varie sezioni dell'AFDS hanno partecipato martedì 6 settembre al convegno "Educare alla salute - educare al dono. A scuola per la vita" organizzato dalla nostra Associazione e l'Ufficio educazione motoria fisica e sportiva retto brillantemente dal prof. Claudio Bardini. un'iniziativa che si iscrive nell'ambito della convenzione stipulata quest'anno che prevede una stretta collaborazione con le scuole superiori per diffondere la cultura del dono. In apertura l'Arcivescovo Andrea Bruno Mazzocato ha sottolineato l'importanza del dare contenuti all'educare, notando come la salute fisica abbia a che fare con la salute interiore di cui il dono è espressione. Il vice presidente del consiglio regionale Paride Cargnelutti ha messo in evidenza come le strutture scolastiche siano una forma di accoglienza da curare. Non ha mancato poi di accennare ai valori che costituiscono un modello di vita per stare assieme. L'assessore provinciale Govetto ha ritenuto di grande importanza educare al dono, in sinergia fra quanti operano nella scuola, sulla base di un patto formativo. Sui valori dello sport si è invece soffermata l'assessore comunale Basana invitando a trovare delle strategie comuni.

Dopo i saluti il prof. Roberto Peressutti, responsabile del Centro trapianti dell'ospedale di Udine, ha introdotto i lavori soffermandosi sul significato di una cultura della solidarietà che si basi su un'informazione corretta ca-



*Il tavolo della presidenza*

pace di far compiere una scelta di vita. Il presidente dell'AFDS Renzo Peressoni ha commosso l'assemblea raccontando con dovizia di particolari le vicende della dottoressa Ricciardi, esempio di come la donazione del plasma possa assicurare una vita normale anche per chi ha delle malattie rare. La via del dolore, la solitudine, le malattie si contrappongono alla bellezza del dono. Pietro Biasiol dirigente regionale dell'Ufficio Scolastico ha ritenuto il convegno di alto valore simbolico e una tappa fondamentale di un itinerario che vede tra l'altro l'attenzione alla pace e alla diversità. In rappresentanza del Magnifico Rettore, il prof. Grassi, docente universitario di scienza dello sport, si è soffermato sulle attività sportive come parte di un benessere complessivo sinonimo di salute.

La dottoressa Viviana Totis ha invece affrontato il tema specifico del dono del sangue sostenendo che si tratta di un'opportunità e non di un diritto,

mettendo in luce la validità dei nuovi criteri di selezione, ma lamentando come le donazioni scolastiche siano diminuite. Il dott. Massimo Baraldo ha trattato il tema dell'abuso di farmaci e del doping nelle sue varie forme... Molto interessante l'intervento del prof. Tommaso Mazzoli che in pochi minuti ha affrontato con chiarezza dalle radici il fenomeno del cyberbullismo, spiegando le insidie insite nei nuovi media.

Nel corso della mattinata sono stati presentati il filmato realizzato da Dario Campana che l'AFDS fornirà ad ogni scuola, i cartelli che verranno affissi in tutte le palestre con il motto "hai 18 anni, fatti un regalo, corri a donare", nonché i lavori della sezione AFDS di Remanzacco.

Il prof. Peressutti ha in sintesi affrontato il problema della donazione di organi, l'ispettore della polizia di stato Piraneo ha trattato le problematiche educative sotto una prospettiva di comportamenti corretti, la prof.ssa Chiarandini ha aggiunto la sua esperienza di rappresentante delle sezioni studentesche dell'AFDS. Il convegno si è chiuso con le toccanti testimonianze di Eros Scrux, Cristiano Picco e Laura Bassi in un susseguirsi di forti emozioni e di positive reazioni da parte degli insegnanti presenti. L'ottima riuscita del convegno porterà certamente ad ulteriori iniziative in collaborazione con il mondo della scuola che, dopo la famiglia, si rivela un vero e proprio Vivaio di Donatori.



*Bardini, Peressoni e Biasiol*

(RT)



Grazie Renzo per quanto hai fatto per questa associazione: durante i tuoi mandati, hai fatto in modo che rimanesse sempre ai vertici nazionali e forse anche mondiali delle donazioni di sangue (magari non per numero, ma sicuramente in percentuale). Sempre i primi e soprattutto sempre presenti in ogni occasione, di modo che ai nostri malati friulani e non solo, mai venisse a mancare una sacca di sangue o plasma. E poco importa se negli ultimi anni abbiamo perso qualche migliaio di donazioni a causa della modificata situazione demografica. Grazie per aver traghettato questa associazione al mondo dell'informatica e del web. Grazie a te ognuna delle nostre sezioni può essere gestita autonomamente grazie a un click direttamente dal presidente o dal suo direttivo, cose impensabili anni or sono. E sempre grazie a una connessione internet, è possibile vedere un sito sempre aggiornato e ricco di contenuti e informazioni per tutti i nostri donatori.

Siamo stati la prima associazione ad essere certificata ISO 9001 il che ha permesso di stipulare numerosi utilissime convenzioni ed ha permesso di dialogare direttamente con la pubblica amministrazione e con le aziende sanitarie. Un colloquio costante il tuo, con i vertici di sanità, comuni, province e regioni: Interlocutori con i quali ti sei sempre trovato in diretto contatto per difendere e promuovere i nostri diritti e i nostri donatori, di modo che nulla venisse mai a mancare e per far sì che tutte le nostre richieste fossero soddisfatte. Abbiamo iniziato a lavorare assieme otto anni fa, quando le studentesche afds producevano "solo" circa 1600 donazioni: grazie al tuo continuo stimolo e alla tua attenzione verso i giovani e verso le loro esigenze, hai fatto sì che il nostro impegno comune le portasse a superare le 2700 donazioni due



*Ad Ampezzo autorità in corteo*

anni fa e a sfiorare le 2600 lo scorso anno... un lavoro in comune che ha fatto salire a quasi il 25% la percentuale di studenti che donano sangue con la nostra associazione. E poi il continuo sguardo al futuro, senza dimenticare il passato, Largo ai giovani, senza però dimenticare il lavoro di quelli che ci hanno preceduto e che continuano dopo tanti anni a gestire ancora le nostre sezioni. Un augurio che ora tu possa trovare altre attività nelle quali portare il tuo impegno, la tua esperienza, le tue conoscenze e la tua dedizione. Dal 1 gennaio altri beneficeranno della tua presenza e delle tue capacità e auguro a questi di avere le stesse soddisfazioni che hai dato a noi.

Un abbraccio e buona fortuna

**Carlo Pavan**

Sez. zandeg udine

## CONSIGLI IN FOTO

Ecco il nuovo direttivo dell'AFDS di Palazzolo dello Stella per il mandato 2016/2020, così come risultato dopo le ultime votazioni tenutesi nel giugno scorso.

**Presidente:**

Mirco Pitton

**Rappresentante dei donatori:**

Iginio Bicciato

**Vicepresidente:**

Andrea Rochetto

**Segretaria:**

Tresj Scolaro

**Consiglieri:**

Claudio Carlin, Roberto Drigo, Michele Gortana, Giorgio Tonin, Tiziana Venturuzzo, Giuseppe Pistida e Fabrizio Casaro.



## LI ABBIAMO RIUNITI COSÌ



*Dedicata ai tanti fondatori come voi che in questa foto purtroppo non ci sono  
per diversi motivi, a loro,  
il nostro più sincero GRAZIE...*

In una calda domenica di luglio, sul "belvedere" a Cividale del Friuli, volevamo imprimere nella memoria i loro volti, e ci è riuscito sapientemente ad immortalarli il donatore Claudio Mattaloni che ringraziamo per la sua preziosa professionalità. È nato un momento davvero speciale che resterà nella memoria, il ritrovo fra i PADRI FONDATORI delle 13 sezioni che compongono la "zona VALLI DEL NATISONE"; alcuni si sono rivisti dopo tantissimi anni, altri sono divenuti gli ultimi "superstiti ancora in vita" fondatori delle proprie sezioni, altri sono attualmente attivi a disposizione della sezione.

Anziani all'anagrafe ma giovani nel cuore, capaci ancora di emozionarsi ed emozionare chi quel giorno li ha accompagnati per rendere solenne questo incontro, hanno da subito rispolverato il vero senso di appartenenza alla nostra ASSOCIAZIONE, non più come saggi in disuso, ma veri protagonisti di un momento dedicato unicamente a loro, ai loro ricordi, ai loro nostalgici sentimenti.

Bravi e disponibili, fin da subito pronti alle esigenze fotografiche, e terminato "l'obbligo" di posare per lo "scatto di

zona", diligentemente in corteo verso il vicino Duomo per la Santa Messa officiata per l'occasione dal vescovo emerito Causero, che ringraziamo per le parole dedicateci. Per finire abbiamo voluto restare un attimo assieme in un momento conviviale, dove, nel riaffiorare di tanti ricordi abbiamo visto uomini ancora attivi nella nostra grande associazione, capaci di DONARE ancora.

È stato un momento unico grazie a Voi PADRI/NONNI FONDATORI, con le emozioni spontanee che ci avete regalato volevamo testimoniare che mai ci siamo dimenticati del Vostro Nobile Passato, ed ora siamo certi che la magia dei vostri sguardi immortalati in questa immagine non la cancellerà mai nessuno.

GRAZIE a: Anna Chiacig, Gaetano Miani, Giuseppe Pallavisini, Aldo Romeo Primosig, Giovanni Grimaz, Antonio Novello, Guido Turchetti, Luigi Michelutto, Armando Nadalini, Giovanni Maria Basso, Mario Coccolo, Sergio Marinig, Renzo Visintini, Rino Sabbadini, Sergio Zanutto, Flaviano Birtig ed infine a tutti i presenti che hanno reso speciale un caldo pomeriggio d'estate.



*Congresso di Ampezzo: Peressoni e Serracchiani*



## ZONA 1

### *Canal del Ferro - Valcanale*

A.F.D.S.

## TARVISIO

*Conferenza sul dono del sangue  
per le scuole medie e elementari di Tarvisio*



*Il Dono a scuola*

Organizzata dalla Sezione AFDS di Tarvisio, nel pomeriggio del 27 ott. 2016, presso l'Auditorium del Centro Culturale di Tarvisio, si è svolta una Conferenza sul Dono del Sangue, illustrata con la proverbiale professionalità dalla dott.ssa CRISTIANA GALIZIA, Responsabile del Centro Trasfusionale dell'Ospedale di Tolmezzo, rivolta agli alunni delle Scuole Medie (n. 101 alunni + n. 6 insegnanti) e delle Scuole Elementari 3a e 4a (n. 36 alunni + n. 2 insegnanti) di Tarvisio. Quanto sopra grazie alla collaborazione della Direzione Didattica e del Comune di Tarvisio sempre sensibili a venire incontro quando trattasi di argomenti sociali di attuale importanza e altamente educativi.

### *La sezione A.F.D.S. di Tarvisio In gita a Marano*

In occasione della Giornata del Dono la Sezione di Tarvisio l'11 sett. 2016 ha organizzato gita sociale nella Laguna di Marano con la motonave Saturno dell'amico Donatore di Sangue Adriano Zentilin, nipote dello "storico" Geremia. Alla gita hanno partecipato una quarantina di persone tra Donatori (attivi e non) loro familiari e simpatizzanti. La giornata di sole ha fatto da cartolina alla gita, durante la navigazione Adriano ha intrattenuto i gitanti con simpatiche battute e barzellette. Al termine della navigazione il gruppo ha potuto liberamente visitare con calma la bellissima cittadina portuale di Marano prima di far rientro a Tarvisio.



*Tarvisio in laguna*

## MOGGIO UDINESE

### *Ambiti traguardi*

In occasione dei prelievi con autopalmoteca dei mesi di maggio e settembre due fedeli donatrici hanno raggiunto gli ambiti traguardi di 80 e 90 donazioni. Sonia Forabosco (80) e Claudia Scarsini (90). A loro va il ringraziamento della sezione e dei donatori tutti per l'ambito traguardo raggiunto.



*Claudia Scarsini, con il rappresentante donatori Maurizio Romanin e la vice presidente Cividino Mariano*



*Forabosco Sonia, con il rap. don. Romanin Maurizio ed il pres Adduca Marco*



*La foto ritrae da sinistra Giulia, ddistintivo di bronzo, Sonia e Claudia entrambe con Goccia d'oro, presso il trasfusionale di Udine*

### *Don Alfonso Barazzutti ci ha lasciati*

Alla fine di giugno, don Alfonso è ritornato alla casa del Padre (9-feb-1931—23-giu-2016).

È trascorso poco più di un anno dalla sua partecipazione alle celebrazioni del 50° di fondazione della Sezione AFDS di Moggio. Nonostante il fisico indebolito dalla malattia, don Alfonso ha voluto onorare l'invito e intervenire rammentando quale spirito e ed entusiasmo animassero, nei primi anni sessanta, i pionieri del Dono a Moggio. L'Associazione Friulana Donatori di Sangue e la Sezione di Moggio in particolare gli devono molto.

Sin dai primi anni di magistero sacerdotale è particolarmente legato alla comunità moggese tanto che, nel marzo 1964 informa il prof. Venturcelli, primario del centro immunotrasfusionale dell'ospedale di Udine, dell'intenzione di alcuni moggesi di istituire una locale sezione di dona-

tori. È il primo passo che porterà, nel giugno 1965, alla nascita di una nuova "famiglia" di Donatori. Una



*Don Alfonso in occasione della ricorrenza del 50° di fondazione della sezione – maggio 2015*

scintilla che ha acceso il fuoco della generosità che arde da più di cinquant'anni. Un fuoco che dona la vita, che aiuta un cuore, che si apre alla speranza e offre all'umanità sofferente nuove aspettative di vita.

Don Alfonso con la sua carica di bontà e dedizione è stato quindi promotore e co-fondatore della Sezione di Moggio, ricoprendo le cariche di Vicepresidente e Consigliere. La sua missione l'ha chiamato ad altre parrocchie, prima a Resia e infine a Susans ma era sempre partecipe nelle occasioni importanti della Comunità e della Sezione moggese. È stato un esempio lodevole di apostolato e fedeltà ai valori più alti di umanità, sin nel richiamo del suo testamento spirituale: "Ricerchiamo e ricordiamo il bene, evitiamo e dimentichiamo il male".

Lo accompagnino sempre il nostro deferente ricordo e un grazie da tutte le generazioni di Donatori.

*La Sezione AFDS di Moggio Udinese*



## **ZONA 2** *Carnia Occidentale*

A.F.D.S.

### **OVARO**

*50° anniversario dell'AFDS di Ovaro*



*I labari delle sezioni dell'alta Carnia davanti all'altare*



*I cinque presidenti di Ovaro: i presidenti che si sono succeduti dal 1966. Da sx: Italo Valle, Mariga Franco, Bruno Zarabara, Carlo De Caneva, Raffaele Piccolini*

### **LAUCO**

*Giornata del Dono*

All'incontro, oltre le due Sezioni, hanno partecipato il delegato di Zona e la Dottoressa Gallizia i quali, ognuno per il proprio ambito, hanno spiegato in modo semplice e chiaro l'importanza del dono del sangue. E come con un semplice atto si salvano tantissime vite. L'interesse suscitato è stato grande con interessanti richieste formulate dai ragazzi, soprattutto alla dottoressa. Al termine dell'incontro, sono stati tesserati tutti gli alunni presenti, ad ognuno di essi è stata consegnata una tessera simile a quella dei donatori veri.



*Con il presidente AFDS Sezione di Ovaro, Raffaele Piccolini; la Sindaca Mara Beorchia, il Commissario della Comunità Montana della Carnia, Lino Not, il maestro di musica Johnny Dario, la Maestra del Coro Vanda Soravito*



*Foto di gruppo con gli Alunni della Scuola Primaria di Lauco in occasione della giornata del Dono*

## **ZONA 4** *Collinare Nord*

A.F.D.S.

**BUJA**

### *Prima donazione*

I neo 18°enni, Alessia e Davide DEBEL-  
LIS durante la prima donazione di san-  
gue, presso il C.T. di S. Daniele del Friuli  
accompagnati dal nonno Adriano



## **RAGOGNA**

### *Gita e serata sanitaria*

Sabato 3 settembre, ha avuto luogo la  
gita annuale della sezione. Il pro-  
gramma ha previsto la visita della citta-  
dina medievale di Valvasone, dove  
esperte guide ci hanno fatto visitare il  
castello, il Duomo con l'organo ligneo  
antico e tutto il resto dei borghi della  
cittadina. Quindi il viaggio è prose-  
guito verso Caorle, dove il ristorante  
"Il carro" ci ha ospitati per un ottimo  
pranzo. I 70 partecipanti hanno rin-  
graziato il direttivo per l'ottima e stu-  
penda giornata trascorsa insieme.  
Hanno potuto anche passeggiare sul  
lungomare a Duna Verde. A conclu-  
sione dei programmi che la sezione  
ha organizzato, venerdì 28 ottobre, si  
è tenuta la serata sanitaria dal tema:  
"Il tumore della prostata, nemico da



combattere". Relatori il dott. Enzo Di  
Giorgio, chirurgo dell'ospedale di San  
Daniele, e il dott. Carlo Furolo medico  
di base di Ragogna, che hanno spie-

gato la provenienza del tumore pro-  
statico e come prevenire in tempo la  
malattia. Il direttivo è stato molto  
soddisfatto della partecipazione.

### *43ª Giornata del Dono*

Domenica 26 giugno si è tenuta la 43ª  
giornata del dono della sezione di  
Ragogna. Seguendo la tradizione della  
"rotazione" tra le varie frazioni per la  
sede della festa. Quest'anno le celebra-  
zioni si sono svolte nella frazione di

Muris. Per l'occasione sono state in-  
vitate tutte le sezioni consorelle delle  
collinari nord e sud e non solo, perché  
erano presenti i "fradis" di Boves (CN)  
e gli amici di Rosta (TO) che per l'oc-  
casione erano accompagnati dalla loro





## ● LA VOCE DELLE SEZIONI

banda cittadina che, assieme alla banda "i Cjasternars", hanno allietato la giornata celebrativa.

Dopo la Santa Messa sono stati presentati i 15 neo donatori che nel 2015 si sono iscritti alla sezione e a seguire sono stati premiati i donatori benemeriti così distinti:

**Diploma Di Benemerenza:** Mandus Bercia, Sonia Clarini, Susanna De Cecco, Bruno Junior De Lucca, Giovanni Gualdi, Elena Minisini, Albano Moretti, Elisa Toniutti.

**Distintivo Di Bronzo:** Nicoletta Bercen, Elisabetta Boscheratto, Andrea Candusso, Marco De Cecco, Michele Giovannini, Rita Peressotti, Renza Polano, Bruno Rugo, Elena Toniutti.

**Distintivo D'argento:** Ivan Andreutti, Adriano Boreatti, Eric Paul Egiziano Goyard, Tatiana Zilli.

**Distintivo D'oro:** Franco D'Affarra.

**Targa D'argento Con Pellicano D'oro:** Annick Leonarduzzi, Aldo Ornella, Patrizia Peressotti.

**Goccia D'oro:** Giovanni Simonitto.

Un grazie a tutti ed un arrivederci al prossimo anno nella frazione di S Pietro.

**Nati:** Flavio De Monti

**Deceduti:** Bruna Bertoli

## GEMONA DEL FRIULI



Un gradevole intervento ha caratterizzato lo svolgimento dell'ultima assemblea annuale di Sezione svoltasi a Gemona il 13 marzo scorso.

Il signor Paolo Bartolomeo Pascolo, originario di Gemona, ha reperito, sistemando la soffitta, tra le carte di famiglia, la tessera di "datore di sangue" del nonno, Bartolomeo Pascolo, abitante a Gemona in Via della Cella. Niente di strano se questa non risalisse al 1939!

Si può senza dubbio affermare che si tratta del più anziano donatore della nostra zona, perfettamente rintracciabile con documento ufficiale.

Il Signor Paolo B. Pascolo ha voluto farne cinque riproduzioni

ingrandite "fronte - retro", numerate e, incorniciate la numero uno, ha voluto donarla alla sezione AFDS di Gemona, luogo natio del nonno.

È stata consegnata al nostro Presidente ed ovviamente alla sezione. Farà bella mostra di sé nella sede di Gemona.

### *Centesima donazione*

Sabato 30 luglio il donatore LUCIANO GUBIANI ha festeggiato la sua centesima donazione, nel centro raccolta di Gemona, Auguri vivissimi dal consiglio e dai donatori della sezione.



## ZONA 5

### *Collinare Sud*

A.F.D.S.

## RIVE D'ARCANO

### *52° anniversario di fondazione della Sezione AFDS di Rive d'Arcano*

Il 22 Maggio la sezione di Rive d'Arcano ha festeggiato il 52° anniversario di fondazione. La giornata è iniziata con il ritrovo presso il piazzale antistante la Chiesa di Rodeano Basso. Il parroco Don Luciano ha celebrato la Santa Messa con la benedizione della corona per l'omaggio ai caduti. La Santa Messa è stata allietata dalla presenza del coro comunale "Amici del canto".

Dopo i discorsi delle autorità, ha preso parola il Presidente Giannina Michelutti, ringraziando tutti i donatori della se-

zione per impegno dimostrato durante l'anno precedente. Successivamente sono stati premiati i donatori benemeriti.

La giornata si è conclusa con il pranzo organizzato presso l'agriturismo Mezzaluna.

Il 27 Agosto 2016 la sezione ha organizzato una gita presso la città di Trieste. Durante la giornata i donatori hanno visitato il castello di Miramare, la risiera di San Saba e la chiesa ortodossa. La giornata si è conclusa

## ● LA VOCE DELLE SEZIONI

con una passeggiata per le vie centrali della città, terminando nella bellissima piazza Unità d'Italia.

Il 23 Settembre 2016 abbiamo ospitato presso il Centro Polifunzionale di Rodeano Basso l'autoemoteca. Assieme alla sezione di San Vito di Fagagna abbiamo raggiunto la quota di 22 donazioni.

Un ringraziamento al comune e ai donatori per la disponibilità. Si è trattato di una nuova e interessante esperienza per la nostra sezione.



## ZONA 6 Alto Torre

A.F.D.S.

## CASSACCO

### *55° anniversario di fondazione della Sezione AFDS*

In occasione del 55° di Fondazione della Sezione, si è voluto ricordare anche le 2000 donazioni raccolte in 20 anni di continua e costante presenza del mezzo mobile in loco. Per raggiungere tale risultato hanno partecipato 211 persone. Si è voluto dedicare questa giornata a Valda, Lorena, Morena, Pietro, Marco e Luca, che ci hanno prematuramente lasciato, ma sono stati attivi protagonisti di questo traguardo.



## POVOLETTO

### *60° anno di fondazione della Sezione*

Nei giorni 18 e 19 giugno la A.F.D.S di Povoletto ha festeggiato i suoi 60 anni di fondazione. La serata del 18 è stata allietata dal coro alpino "Ardito Desio" di Palmanova presso la chiesa del capoluogo, mentre il giorno successivo ha avuto luogo la grande festa della sezione con la partecipazione di 13 sezioni dei comuni limitrofi e la gradita presenza della associazione AVIS di Trevignano in provincia di Treviso con cui la sezione è gemellata da 18 anni. La banda del comune ha aperto la cerimonia accompagnando il corteo fino alla chiesa. Al termine della messa, di fronte al municipio, sono seguite le premiazioni dei donatori e consegnati dei presenti a tutte le sezioni e associazioni invitate. La festa si è poi spostata al ristorante "La Tavernetta" di Remanzacco dove tra pranzo e musica si è conclusa una bella giornata.

Grazie a tutti i donatori per ciò che hanno fatto finora. Il giorno 19 febbraio il presidente della A.F.D.S di Povoletto Matteo Troisi ha portato al centro trasfusionale di Udine il suo sindaco Andrea Romito per effettuare la sua



## ● LA VOCE DELLE SEZIONI

prima donazione di sangue. Una grande soddisfazione per il presidente e un grande plauso al sindaco per il gesto compiuto come esempio verso la comunità.



*Con il sindaco neo donatore*



### REANA DEL ROJALE

#### *Visita al primo Presidente*

Il 18 ottobre scorso, in occasione del sessantesimo anniversario di fondazione, una delegazione della sezione di Reana del Rojale si è recata a Bolzano per omaggiare il primo Presidente Badini



### TAVAGNACCO

#### *Centesima Donazione*

Augusto Dell'Oste ha compiuto la sua centesima donazione. Qui è con i figli Donatori Luca e Roberta, orgogliosi del loro papà.



**ZONA 7**  
*Udine Ovest*  
A.F.D.S.  
**ANCONA UDINE**

*Nuovo Direttivo sezionale*

Il 29 maggio, festa del Corpus Domini, si è svolta la 43a giornata del dono della sezione Ancona con la S.Messa ed il pranzo sociale durante il quale è stato eletto il nuovo Direttivo sezionale : Presidente Giorgio De Leo, Vice Presidente Anita Frezza, Rappresentante dei donatori Gino Bardus, segretario Adriano Bardus, consiglieri Federico Pirone e Devis Trangoni, revisori dei conti Lucia Terzolo e Patrizia Violati Tescari.



**GERVASUTTA  
F.MARIOTTO UDINE**

*Festa del Dono*

L'11 settembre è stata celebrata la festa del dono con la partecipazione delle numerose consorelle sezioni cittadine alla presenza del Vice Presidente provinciale Roberto Flora, del Vice Sindaco di Udine Carlo Giacomello, del Presidente del Consiglio comunale cittadino Franco Della Rossa, con numerosi cittadini e donatori del rione Gervasutta.





## SAN PAOLO UDINE

### *Mezzo secolo di Dono*

Sono passati 50 anni da quel lontano 1966 quando in questo quartiere si è formata la sezione AFDS presieduta in sequenza da Emidio Scarel, Francesco Romanello e da trent'anni a questa parte da Edgardo Nobile. Questo importante anniversario ha richiesto una serie di celebrazioni iniziate il 6 marzo con l'assemblea sezionale ove sono state ricordate le principali attività della sezione. Il 18 giugno si è svolta, invece, la giornata del dono con corteo al monumento al donatore accompagnato dalle note della filarmonica di Colloredo di Prato, S. Messa solenne celebrata dal vicario di città don Luciano Nobile accanto al parroco don Ezio e accompagnata dal coro di Sant Osvaldo. È seguito il saluto delle autorità, la consegna delle benemeritenze alla presenza del Presidente Peressonni e di Roberto Flora delegato di zona.



## VILLAGGIO DEL SOLE

### *In festa per il 52° anniversario*

Sabato 1 di ottobre si è svolta la 52esima "Festa del Dono" della sezione Villaggio del sole.

Le numerose consorelle e i soci donatori sono stati accolti nel tardo pomeriggio dalla Banda di Lavariano, che ha accompagnato il corteo lungo le vie del quartiere fino alla chiesa di Santa Maria Assunta ove è stata officiata la messa da Don Francesco Saccavini.

La Presidente Emanuela Cuccaroni ha trasmesso ottimismo elencando i dati a chiusura del 2015. "Sia le donazioni sia le iscrizioni sono in leggero aumento e questo è il risultato di un lavoro di squadra che ha coinvolto anche volontari vicini all'associazione ma che non possono donare per motivi di salute. Ci vuole entusiasmo, unità e spirito di iniziativa per attrarre le comunità presenti sul territorio e di riflesso i potenziali donatori".

Un'occasione importante è stata la serata di solidarietà

per le donne vittime di violenza, riproposta dalla sezione anche quest'anno nel mese di novembre.

L'affluenza è andata oltre le aspettative e le tematiche trattate hanno riscosso parere favorevole tanto che l'interesse e la curiosità hanno spinto alcuni a conoscere più da vicino la sezione e a diventare donatori.

"Sono fiero delle persone che siedono in consiglio direttivo, ognuno di loro ha una famiglia, dei nipoti, degli impegni a cui non può e non deve rinunciare: oggi siamo costretti a rincorrere il tempo perché le condizioni sociali e lavorative si sono evolute rapidamente e ci richiedono maggiori sforzi in periodi brevi; dobbiamo apprezzare e stimare doppiamente l'impegno dei volontari perché rappresentano l'anima e lo sviluppo di ogni singola sezione".

Per quanto concerne l'introduzione di nuovi decreti sulle modalità di donazione, la Presidente non ha manifestato preoccupazione. "Nulla ci deve spaventare, ciò che ci ha spinti a donare finora è stato un impulso dettato dal cuore; un gesto puro, sincero ed altruistico. Una qualità innata nei donatori che sono sicura rimarrà inalterata negli anni.



Abbiamo strumenti avanzati che ci permettono di prenotare da casa seduti comodamente sul divano, ora, giorno e luogo più consono alle nostre esigenze, ostacoli non ce ne sono". Poi prosegue dicendo con fermezza "L'unico aspetto che darebbe valore e concretezza a quello in cui crediamo è il rafforzamento delle relazioni interpersonali. Dobbiamo dedicare maggior tempo all'ascolto di chiunque ci circonda, in modo tale da sopprimere l'individualismo e l'indifferenza. Avremmo il piacere di condividere così le nostre esperienze di donatori e di continuare l'opera di sensibilizzazione". I discorsi sono proseguiti con gli interventi dell'Assessore comunale Antonella Nonino, dell'Assessore provinciale Elisa Asia Battaglia e del Presidente AFDS Renzo Peressoni. Al termine sono stati consegnati i diplomi di benemerita a Luisa Mosca, Luca Arreghini e Francesco Urru; i distin-

tivi di bronzo a Francesco Lucca, Mauro De Marco e Beatrice Del Frate; i distintivi d'argento a Corrado Peruggia, Nilla Chiarparin e Myriam Pantuso mentre la goccia d'oro a Carlo Peresson.

Dal 2015 i nuovi iscritti alla sezione sono: Andrea Bortolussi, Luca Buratto, Matteo Carlini, Pellegrino Di Carlo, Alfonso Di Marco, Ilenia Fridella, Claudia Gobet, Francesco Izzo, Addise Magri, Salvatore Pugliese, Marco Soncin e Andrea andelle.

La sezione del Villaggio del Sole vuole ringraziare sentitamente coloro che rendono le "Feste del Dono" uniche: tutti i partecipanti, le consorelle, le autorità, gli alpini di Passons, il Cav.Uff. Renato Picilli e il Sig. Eugenio Pidutti per aver allestito una mostra fotografica sui luoghi, le persone e gli eventi che hanno caratterizzato la vita dei quartieri di San Domenico e Villaggio del sole negli ultimi trent'anni.

## ZONA 8 Udine Est

A.F.D.S.

**PADERNO**

*Pedalata in compagnia*

Sempre presente nell'impegno per la socializzazione della comunità l'AFDS di Paderno, con la collaborazione della pro loco e della parrocchia di S. Andrea, ha promosso una pedalata in compagnia nella domenica dell'11 settembre alla quale ha partecipato un folto numero di persone e molti bambini rallegrati anche dalla bellissima giornata. Il ritrovo e la partenza, nel cortile della parrocchia, ha seguito un itinerario prestabilito fino al punto di ristoro in quel di Povoletto, nello spazio antistante il museo antiquarium della Motta e mostra del fossile dove i partecipanti



hanno potuto ammirare gli interessanti reperti di una epoca ormai lontana. Dopo una prima rifocillazione di



## ● LA VOCE DELLE SEZIONI

nuovo partenza per la seconda parte della pedalata per terminarla in una simpatica quanto appropriata mensa organizzata nel cortile della pro loco di Paderno. Alla fine tutti felici, stanchi ma soddisfatti di questa pedalata in compagnia, molto importante per gli organizzatori con il preciso scopo di non disperdere i rapporti di socialità e della famiglia e senza dimenticare la presenza dell'AFDS come insegnamento di solidarietà E altruismo nel confronti di chi è meno fortunato.

### ***Incontro con la popolazione sulla "gestione degli incidenti domestici".***

L'AFDS di Paderno, in collaborazione con la pro loco, ha organizzato e svolto un incontro, nella serata del 29 giugno 2016 presso la sala parrocchiale del luogo, che ha avuto come tema "gestione degli incidenti domestici". L'evento, che ha visto la presenza di una cinquantina di persone, ha destato molto interesse sia per l'esauriente grafica delle immagini proiettate sia per le spiegazioni relative e chiarificatrici del signor Christian Condolf. Il suo messaggio è stato molto apprezzato in quanto proposto con un linguaggio comprensibile a tutti, semplice e senza l'abbondanza di termini tecnici che possono far calare la soglia dell'attenzione. A fine serata si è svolto un dibattito con domande e pertinenti risposte del bravissimo relatore. Si ringrazia vivamente la sede provinciale per l'opportunità concessa con la speranza che altre serate informative possano ripetersi, visto l'interesse e partecipazione della comunità.

## UOEI

In un noto locale della zona si sono riuniti i donatori della sezione UOEI che assieme alle loro famiglie, amici e simpatizzanti hanno festeggiato le donatrici e donatori Benemeriti.



## BEIVARS

Il giovane consiglio direttivo della sezione di Beivars festeggia orgoglioso la 100ª donazione del donatore Enrico Moretuzzo.

## SAN GOTTARDO

***La Sezione San Gottardo festeggia il 35° anno di fondazione. Un ringraziamento alle Autorità presenti, rappresentanti dell'amministrazione locale e dell'Associazione, alle molte Sezioni che hanno preso parte ai festeggiamenti, e soprattutto ai Donatori Benemeriti, che con il loro impegno costante rappresentano il vero valore del Dono***



## ZONA 9

### *Professioni*

A.F.D.S.

#### **8° TRASPORTI**

Il presidente Mauro D'ANGELI e il vice presidente Carmelo GAROZZO della Sez. 8° Reggimento Trasporti che si sono recati a donare assieme.



## ZONA 10

### *2° Raggruppamento Aziendali*

A.F.D.S.

#### **UNICREDIT**

Lo scorso 18 Novembre, organizzata in collaborazione dalle Sezioni Aziendali dei Donatori di Sangue e Donatori Organi di Unicredit Banca, si è tenuta presso la Sala Riunioni dell'Istituto di Credito in Via Vittorio Veneto a Udine una interessante Lezione di Educazione Sanitaria dal Titolo: "Conosciamo la nostra bocca?": Il Dottor Tiziano Caprara, odontoiatra e protesista dentale, con il supporto di alcune proiezioni ha intrattenuto per circa un'ora un uditorio molto interessato e attento su temi riguardanti la bocca, i denti e la lingua. Nel colloquio instaurato tra uditorio e Relatore è innanzi tutto emerso che un diverso approccio si è instaurato tra paziente e Dentista: Le tecnologie e le nuove conoscenze mediche sono molto migliorati e oggi sono diminuite le "paure" che si nutrivano verso questi professionisti; Il dottor Caprara ha più spesso affermato: "Nella vita esistono cose più importanti dei denti, ma non possiamo godercene senza". La salute della bocca ci permette di migliorare le nostre relazioni apparire più belli e piacevoli (un sorriso attira le persone) e godere poi del buon cibo e alla fin fine risparmiare: Grande importanza il Relatore ha dato alla cura e pulizia della bocca (denti, Lingua e palato) e qui si è iniziato a parlare dell'importanza dei "tre moschettieri"

(filo, spazzolino e collutorio). "La bocca in cui albergano denti malsani spesso è ricettacolo di batteri che una volta entrati in circolo con il sangue facilitano l'insorgere di malattie che spesso riguardano il cuore, i polmoni, e i reni". Pulizia della bocca è uguale a prevenzione di certe malattie. Il messaggio credo che si è potuto cogliere alla fin fine: si può riassumere così L'autostima nell' avere un bel sorriso ed il piacere che se ne ricava valgono senz'altro più di un investimento periodico destinato alla prevenzione". Silvano Tavano

## ZONA 11

### *Studentesche*

A.F.D.S.

#### **MALIGNANI**

Negli ultimi tempi si è sentito spesso parlare della scuola per fatti incresciosi come episodi di bullismo o la diffusione delle droghe. La loro enfattizzazione ha determinato nell'opinione pubblica l'idea distorta di una scuola allo sbando. Chi vive e opera nella scuola sa che questi episodi negativi, e sui quali si deve intervenire con decisione, sono in realtà marginali e tendono a nascondere quanto di buono si realizza. Uno degli aspetti che si cerca di curare nella crescita degli studenti come cittadini è la cultura del dono. Nella esperienza all'ISIS Malignani di Udine la proposta della donazione del sangue ha portato a risultati importanti: nell'ultimo anno scolastico la sezione AFDS dell'istituto ha contato 340 donazioni e 124 nuovi donatori. Un aspetto notevole è che non c'è mai stata difficoltà a trovare la disponibilità alla donazione nei mensili appuntamenti con l'autoemoteca, anzi, le richieste di donazione sono sempre state spontanee e in eccesso. Le difficoltà sono state in una organizzazione delle donazioni tale da corrispondere a tutte le disponibilità espresse dagli studenti. Da questa esperienza si evidenzia come, in generale, i giovani siano generosi, altruisti e solidali con chi è bisognoso. Un'altra conferma è venuta dalla proposta della donazione di midollo osseo da parte dell'ADMO: 82 ragazzi hanno aderito e hanno effettuato la tipizzazione HLA (Human Leucocyte Antigens) con la quale sono stati inseriti nella banca dati dell'IBMDR, il Registro Italiano Do-





## ● LA VOCE DELLE SEZIONI

natori di Midollo Osseo. L'esperienza della diffusione della cultura del dono è comune a tutti gli istituti di istruzione superiore di Udine in cui operano attivamente le organizzazioni di volontariato. I risultati esprimono la speranza che la cultura del dono, che è già una tradizione per il Friuli, si diffonda sempre di più andando incontro alle crescenti richieste dei malati.

### ZANON-DEGANUTTI

#### *Quarantacinque anni di solidarietà*

"Abbiamo 45 anni, ma vogliamo ancora divertirci": questo il motto con cui la prima sezione studentesca di donatori di sangue, la più vecchia d'Italia, si è ritrovata qualche sera fa in un locale di Udine per festeggiare il nono lustro di attività, confermando di essere ancora giovane nell'anima e nello spirito dei suoi volontari. Il suo Presidente, Carlo Pavan, collante della sezione, trova sempre dei modi innovativi e, alle volte anche poco ortodossi, per proporsi al mondo dei giovani di oggi, è questa la ricetta di tanto successo della sezione.

Alla serata erano presenti l'assessore comunale Alessandro Venanzi, la rappresentante dell'afds studentesche professoressa Anna Chiarandini, i rappresentanti di Ado FVG e ADMO Udine, gli amici della protezione civile, i presidi dei due istituti e tanti donatori giovani e "meno giovani". Il prossimo importante traguardo sarà il cinquantesimo di fondazione, per il quale un altro consiglio sarà chiamato a lavorare.

Lo farà sicuramente con lo stesso spirito e la stessa voglia che ha contraddistinto i numerosi ragazzi che si sono alternati alla guida in questi 45 anni.



Ogni promessa è un debito. In occasione della "partita dei donatori" dello scorso campionato tra Udinese e Sassuolo, quando un migliaio di donatori provenienti da tutta la regione sotto le insegne di Fidas e Avis, il presidente Soldati aveva promesso che le sezioni più numerose sarebbero state premiate con una visita allo stadio.

E l'Udinese lo ha mantenuto, anche se più volte sollecitato.... E così sabato 17 settembre, la sezione "Zanon-Deganutti" di Udine, che rappresentava la FIDAS e la sezione AVIS di Cordenons, hanno potuto entrare "dentro" la tribuna, per poter vedere da vicino il contenuto di questo magnifico stadio. Accolti dal responsabile delle relazioni esterne e marketing della squadra, signor Gianluca Pizzamiglio, siamo stati accompagnati nella visita degli spogliatoi, della sala stampa, dell'auditorium che può contenere fino a quasi 300 persone, delle palestre e del ristorante. E poi ovviamente abbiamo potuto toccare l'erba del campo di gioco, e godere della vista di questo nuovo meraviglioso stadio, gioiello della città di Udine e del Friuli intero, dove abbiamo potuto fare la foto di gruppo!

Alla fine abbiamo potuto vedere in rigoroso silenzio, la seduta di allenamento della squadra, sui campi del centro sportivo Bruseschi, sotto le urla dell'allenatore Iachini, in vista della partita col Chievo. Purtroppo la nostra



visita non è stata beneaugurante, visto che il giorno dopo purtroppo la nostra squadra ha perso.

Non mancheremo alla prossima occasione, di fare nuovamente sentire il calore dei donatori friulani alla nostra squadra. Durante la visita infatti il presidente della sezione Zanon Deganutti, ha gettato le basi per far sì che nella prossima primavera, un'altra delle partite dell'Udinese preveda l'ingresso a prezzo agevolato di tutti i donatori di sangue del Friuli. Preparate le scarpe e le bandiere, e andremo tutti a tifare Udinese!

### ZONA 12

#### *Valli del Natisone*

A.F.D.S.

#### CIVIDALE DEL FRIULI



L'intervento del presidente regionale Francesco Zanone alla 57ª Giornata del Donatore celebrata nella città ducale, con la vermiglia cornice dei labari delle sezioni contermini. In questa edizione, svolta nella frazione di Rubignacco, sono state consegnate 47 benemerenze.

## REMANZACCO

***“Un DONO di cinquant’anni fa”.  
12 giugno 2016 “Giornata del dono”***

Quest’anno il 12 giugno il capoluogo ha fatto gli onori di casa, per quella che è stata una giornata densa di emozioni, di ricordi e di amicizia, perché proprio Remanzacco, nel lontano 1966 diede i natali alla nostra Sezione. I veri ospiti sono stati il Sig. Renzo Visintini quale rappresentante di quel primo Consiglio Direttivo e il Sig. Severino Miani (Presidente di Sezione nel 1973). Con loro a fare gli onori di casa e ad accogliere i tanti amici intervenuti, oltre al presidente sezionale in carica Lucia Cainero, l’instancabile Luigi Cosmar, ex presidente e ora rappresentante sezionale, gli ex Sindaci del Comune di Remanzacco Arnaldo Scarabelli, Redino Borghetto, Dario Angeli e l’attuale Sindaco Daniela Briz. Alla celebrazione per il cinquantesimo anno di vita della nostra Sezione non potevano certo mancare, e di questo ne siamo riconoscenti, Il Presidente dell’AFDS Renzo Peressoni, il Consigliere provinciale Michele Moret, i rappresentanti delle Sezioni consorelle, più tanti altri amici venuti anche da lontano. La celebrazione eucaristica è stata officiata da un donatore, il parroco don Giovanni Gabassi: nella sua omelia, ha voluto ribadire che l’importante, quando si dona qualcosa a qualcuno, è farlo con il cuore. Ciò ci ha confortato fortemente perché è proprio grazie al cuore ed alla sensibilità di molti, che siamo riusciti a realizzare tanti progetti: servizi di autoemoteca, serate di educazione sanitaria, incontri di promozione del dono nelle scuole, la borsa di studio a favore degli alunni della scuola secondaria di primo grado di Remanzacco istituita otto anni or sono in memoria di Francesco Bosco. E per l’occasione del cinquantesimo è stato pubblicato anche un libro di immagini per ripercorrere insieme la storia della nostra vita associativa, che in realtà si è rivelato uno spaccato della nostra vita in toto legata a tradizioni e



territorio. La nostra “Siliute” la Sig.ra Cecilia Delle Vedove moglie del defunto Giovanni Sirch già consigliere di Sezione nel neo Consiglio del 1966, è stata la madrina del nuovo labaro sezionale inaugurato in quel dì. Ancora una volta vogliamo offrire il giusto tributo: ai 51 donatori fondatori; ai 520 donatori che da allora si sono iscritti e che con le loro 11.620 donazioni ci hanno permesso di esser orgogliosi di ciò che stiamo facendo; ai 362 attuali iscritti alla Sezione (117 donne, 245 maschi) per le loro 306 donazioni nell’anno 2015.

Nel corso della cerimonia 28 sono stati i donatori premiati di cui: 10 diplomi di benemerenza, 6 distintivi di bronzo, 5 distintivi d’argento, 4 distintivi d’oro, 1 goccia d’oro. Le targhe d’argento con pellicano d’oro sono state conferite a Patrizia Crucil e Antonio Didonè.

Il 12 giugno il DONO più grande è stato fatto a noi con le molteplici dimostrazioni di stima e rispetto che ci sono state riservate e per gran parte dei donatori presenti, abituati al dono costante.



*Un momento della cerimonia. In alto, da sinistra: il consigliere provinciale Michele Moret, il presidente sezionale Lucia Cainero, Renzo Visintini, Cecilia Delle Vedove, l’alfiere Guido Caporale.*



## ● LA VOCE DELLE SEZIONI

### VALLI DEL NATISONE

"Anche quest'anno la sezione Valli del Natisone, in collaborazione con il Liceo Linguistico e Pedagogico di San Pietro al Natisone, ha riproposto il progetto finalizzato a sensibilizzare i giovani studenti sull'importanza del dono. Quest'anno ben 12 giovani hanno donato, per la prima volta, presso il Centro Raccolta Sangue di Cividale del Friuli, accompagnati dal presidente della sezione Giacomo Crucil. A tutti loro, tra l'altro impegnati in questi giorni nell'esame di maturità, i nostri migliori auguri per il futuro".

### ZONA 13 *Medio Torre* A.F.D.S. CASTIONS DI STRADA



Il donatore Aldo MISSIO ha effettuato la sua ultima donazione per raggiunti limiti di età presso il centro trasfusionale di Palmanova il 22-09-2015. Il direttivo sezionale lo ringrazia sentitamente per la dedizione dimostrata in tutti questi anni di generosità.

### SANTA MARIA LA LONGA

*Dall'Afds non solo sangue  
ma anche aiuti umanitari*

I donatori di sangue che hanno a cuore la cultura del dono non possono che essere solidali con chi è in difficoltà. Ed è così che il consiglio direttivo della sezione di Santa Maria la Longa ha deliberato un contributo economico di 250 euro da devolvere per aiuti umanitari (beni di primaria necessità) alle popolazioni terremotate del centro Italia colpite dal terribile sisma. La proposta, accolta all'unanimità da tutto consiglio, rappresenta la cifra simbolica di un euro per ogni donatore iscritto alla sezione. Si tratta di un gesto seppur esiguo che vuole evidenziare la mano tesa dei donatori nei confronti delle popolazioni colpite dal terremoto, non solo donando il proprio sangue per salvare vite umane,

ma provvedendo anche ad un aiuto materiale con beni di primaria necessità in questo momento difficile per chi ha perso tutto. Per noi friulani e per l'AFDS in particolare, ogni qualvolta riaccadono avvenimenti così catastrofici, si riaprono ferite e sentimenti che rinnovano lo slancio che ha contraddistinto il nostro Friuli nella capacità di essere solidale. Il contributo è stato trasferito alla Croce Rossa Italiana secondo le procedure rese note a seguito del sisma, la quale sta operando portando viveri e quanto necessario nelle tendopoli di accoglienza dei terremotati ad Amatrice, Accumoli, Arquata e degli altri paesi colpiti.

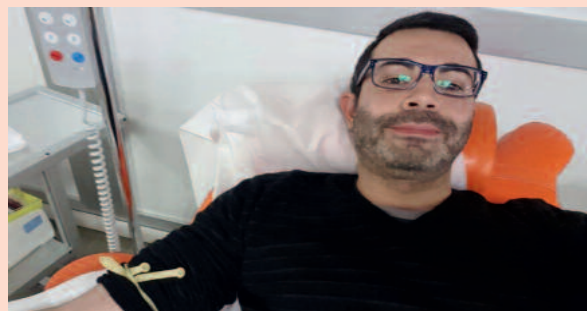
### GONARS

Il 25/06/2016 si è svolta la 44° Festa del Dono della sezione comunale AFDS di Gonars nella frazione di Ontagnano in collaborazione con l'associazione locale "Insieme". In tale occasione si sono svolte le elezioni del nuovo consiglio direttivo per il quadriennio 2016/2020. Le votazioni hanno decretato la riconferma del presidente Lucio Todon. Alla carica di vicepresidente Abramo Piu, Marco Tavaris come Rappresentante dei Donatori e Angela Schiff alla segreteria. Di seguito i consiglieri Marco Baggio, Lorenzo Baggio, Luca Franco, Sergio Pettinà, Giacomino Del Frate, Gabriele Ioan, Stefano Cocetta, Carmelo Buscemi e Lucia Moretti. Come revisori dei conti sono stati scelti Giuliano Moretti e Sergio Budai.

### TRIVIGNANO

Il nostro Consigliere Stefano Tonutti il 7 maggio scorso ha raggiunto 100 donazioni; complimenti vivissimi da tutta la Sezione per questo splendido esempio di solidarietà.

### ZONA 14 *Centro Friuli* A.F.D.S. PASIAN DI PRATO



Dopo i numerosi inviti dello storico segretario sezionale Ernesto, ha iniziato a donare Giovanni GIACOMINI che in novembre è entrato a far parte della grande famiglia dell'AFDS donando il sangue per la prima volta presso il centro trasfusionale di Udine e affiliandosi alla sezione di Pasian di Prato.

## BASALDELLA

*Il dono del sangue  
testimoniato da una vera devozione*



*Il simbolo votivo dell'AFDS ad ornamento di un altare dedicato al sangue di Cristo oltralpe*



## POZZUOLO DEL FRIULI

*Ci hanno lasciati*



### ELVIO BASSO

Dopo lunga malattia c'ha lasciati Elvio Bassi: Medaglia d'oro per numero di donazioni, dalla fondazione della sezione valido collaboratore, componente del consiglio direttivo della sezione per più mandati, tra i più attivi al congresso provinciale di Pozzuolo del Friuli del 1990. Sempre attivo nel dare una mano, anche con gli alpini, e disponibile con tutta la comunità di Zugliano e del comune.

### GUERRINO MAZZOLINI

E' partito troppo presto a soli 52 anni il nostro valido collaboratore e revisore dei conti per più mandati, Guerrino Mazzolini. È arrivato solo oltre la medaglia di bronzo, voleva poter fare di più!

## ZONA 15 Risorgive

A.F.D.S.

## BERTIOLO VIRCO STERPO

È Giunta al termine l'estate 2016, e l'AFDS DI BERTIOLO VIRCO STERPO ha nuovamente confermato la sua importante presenza sul territorio.

L'associazione, con gite e svariate attività, ha coinvolto all'insegna del dono diverse realtà della comunità bertiolese e ha offerto svago e divertimento a grandi e piccini! Con i ragazzi del doposcuola abbiamo trascorso un simpatico pomeriggio di gioco, seguito da un momento di riflessione sul ruolo dei donatori e sull'importanza del dono. Abbiamo poi collaborato con gli alpini per la bella riuscita del loro 50esimo anniversario, sostenendoli nella preparazione dell'evento e nell'accoglienza degli ospiti. Il 25 giugno, alle prime luci del mattino, siamo partiti alla scoperta di Lienz, Dobbiacco e del Lago di Braies. Tra le camminate, gli spuntini, e le visite guidate ci siamo catapultati (da spettatori) nel film "A un passo dal cielo" che stavano girando vicino al lago!





## ● LA VOCE DELLE SEZIONI



Presenza obbligatoria al centro estivo di Bertiole con due giornate organizzate per imparare e divertirsi allo stesso tempo. In occasione dell'anniversario del terremoto, con i ragazzi più grandi abbiamo visitato Venzone, riscoprendo la parte medioevale del paese, il Duomo e osservando il grande lavoro di ricostruzione al museo Tiers motus.

Con i bambini più piccoli invece abbiamo raggiunto la caserma dei Vigili del Fuoco di Udine, dove gli operatori ci hanno illustrato il loro importantissimo lavoro: dalla centrale operativa, dove arrivano le chiamate di soccorso, a tutte le attrezzature che usano per i salvataggi.

E a luglio ... zaino in spalle e ci siamo diretti a Lateis dai ragazzi delle elementari, che abbiamo accolto di ritorno dalla camminata alla Novarzutta, lasciando loro come



omaggio una splendida torcia portatile per illuminare le loro avventure future !

A settembre saremo presenti alla consegna della costituzione ai ragazzi del 1998, per festeggiare insieme l'annata e per dare loro il benvenuto nella grande famiglia dei donatori. L'AFDS BERTIOLE VIRCO STERPO desidera ringraziare tutti gli adulti, ragazzi e bambini che hanno partecipato alle gite estive, il Comando dei Vigili del Fuoco di Udine, la Pro loco di Venzone, gli animatori del Centro Estivo, Elena, gli Animania, il Parroco Monsignor Gino della Parrocchia di Bertiole, e soprattutto tutti i donatori di sangue che da sempre sostengono l'associazione e fanno sì che questi eventi si possano rinnovare ed arricchire di anno in anno, e che con il loro importante gesto aiutano il prossimo!

## VARMO

*Anno di crescita e stimoli  
per il nuovo direttivo AFDS di Varmo*

Lo scorso 26 aprile 2016 il consiglio direttivo dell'AFDS di Varmo si è riunito per rinnovare le cariche sociali per il mandato 2016-2020. I neo consiglieri, eletti in seguito alle votazioni svoltesi nell'assemblea dei donatori di sangue del 15 aprile, hanno concordato sin dall'inizio sui futuri rappresentanti. Dopo due mandati del presidente Giovanni Michelin, sempre disponibile e attivo in campo sociale e nel volontariato, la scelta per il successore è caduta su Dino Pizzale, da anni all'interno del direttivo e ormai storico rappresentante dei donatori della sezione. Accanto a lui, Giuliano De Candido è stato riconfermato nel ruolo di vice, mentre Gianfranco Liut è subentrato come rappresentante dei donatori.

Questi i nomi dei restanti consiglieri, suddivisi secondo la frazione di riferimento: Giona Pizzale per Belgrado; Primo Beltrame (alfiere ufficiale della sezione), Corrado Mauro e Domenico Zamburlini per Canussio; Roberto Macor e Gianluigi Marsoni per Gradiscutta, Roberto Peresson e Gianbattista Tonizzo per Madrisio e Cornazzai; Paola Betto (segretaria) e Giovanni Michelin per Romans; Daniele Bettin per Roveredo e Edi Franzon per Varmo. L'entusiasmo e la capacità di trascinamento del nuovo presidente e l'efficienza del direttivo sono subito emersi nelle numerose attività portate avanti dalla sezione. In occasione della consegna della Costituzione ai neodiotenni, appuntamento dell'amministrazione comunale



ove i donatori sono sempre presenti. Ad ogni ragazzo è stata recapitata la lettera scritta di suo stesso pugno alcuni anni prima, quando frequentava la classe seconda della secondaria di primo grado a Varmo, nell'incontro nelle scuole per la sensibilizzazione al dono.

Anche la Festa del Dono, programmata per la prima domenica di giugno, a Madrisio, si è svolta con il consueto successo degli anni scorsi, arricchito dalla generosità della famiglia del consigliere Roberto Peresson, che ha



*Dino Pizzale, Assieme Alla Segreteria Paola Betto*

messo a disposizione la propria dimora per lo svolgimento del pranzo comunitario. Sempre più numerosi anche i partecipanti alle trasfusioni in autoemoteca, che nel corso del nuovo mandato ha già stazionato a Varmo il 17 giugno e il 30 agosto, con prossima data prevista per il 20 dicembre.

Infine, al congresso AFDS del 25 settembre, il neo presidente è stato premiato per il suo impegno personale come donatore, con la consegna della Goccia D'Oro per aver raggiunto le 100 donazioni. Un riconoscimento importante, che onora tutta la sezione e la rende fiera della sua nuova guida, con la certezza che nei prossimi anni Dino saprà accompagnare il gruppo con la grinta e la determinazione che da sempre lo contraddistinguono.

Per la sezione Afds di Varmo  
**Serena Fogolini**

## CAMINO AL TAGLIAMENTO

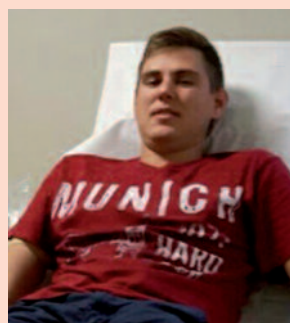
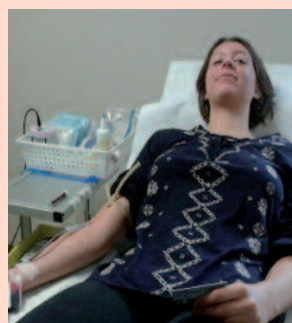
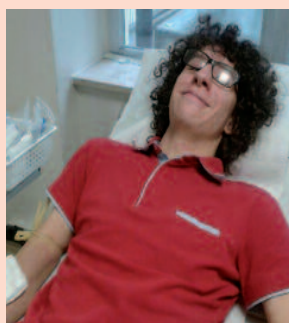
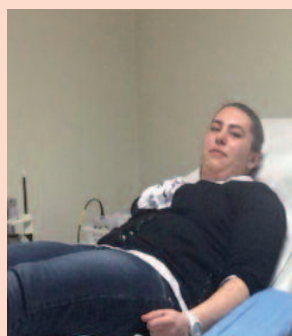
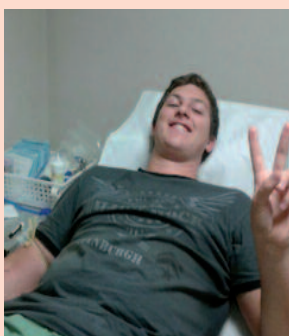
Si è svolta recentemente a Pieve di Rosa-Camino al Tagliamento la "Giornata del Donatore"

*Il Direttivo con: il Presidente Illario Danussi, le Vice-Presidente Giuliana Frappa e Monica Della Siega e il Rappresentante dei Donatori Andrea Gardisan*



## SEDEGLIANO

Informata di nuovi giovani donatori nella sezione di Sedegliano, con Federico Pressacco, che cercherà di coinvolgere nel dono anche i familiari; Beatrice Di Lenarda figlia di Francesco (veterano del dono e premiato con la goccia d'oro). Poi ci sono i fratelli Simone e Lisa Molaro che fanno parte di una famiglia di donatori; Milena Turoldo anche lei con tutti donatori in famiglia e infine Andrea Biasutti figlio di un consigliere e famiglia di donatori al completo





## ZONA 16

### *Litoranea Orientale*

A.F.D.S.

#### **CAMPOLONGO TAPOGLIANO**

Sabato 04 giugno in collaborazione con l'amministrazione Comunale di Campolongo Tapogliano che ha consegnato la Costituzione ai diciottenni. La sezione ha illustrato con depliant l'importanza del dono.

Successivamente, come ogni anno, la sezione ha premiato i donatori che hanno effettuato la prima donazione nell'anno precedente.



## ZONA 17

### *Litoranea Occidentale*

A.F.D.S.

#### **PALAZZOLO DELLO STELLA**

##### *Festa della Donna*



In occasione della Festa della Donna dell'otto marzo, volendo testimoniare la vicinanza all'altra metà del mondo rappresentata dall'universo femminile in momenti in cui purtroppo le cronache riportano ancora notizie poco confortanti riguardo alle violenze in genere che colpiscono gravemente le donne indistintamente in tutti i luoghi del pianeta, la Sezione di Palazzolo dello Stella ha deciso di programmare una giornata di donazioni interamente dedicata alle donne proprio nella giornata a loro dedicata per avvalorare il loro ruolo molte volte fondamentale nei vari aspetti della vita, non da ultimo anche quello del dono del sangue.

Ecco allora che, pur trattandosi di un giorno feriale, la convinta disponibilità delle molte ragazze (!!) di Palazzolo dello Stella ha organizzato lo svolgersi di una bellissima giornata del dono totalmente al femminile, nella quale non poteva mancare al termine delle operazioni, l'omaggio floreale della mimosa, simbolo universale della ricorrenza in oggetto, accompagnata dal rituale bacio al quale il Presidente ed i suoi collaboratori presenti si sono prontamente prestati.

Considerato che quest'anno il periodo era ancora sotto notevole influsso dei malanni di stagione e che la stragrande maggioranza dei prelievi effettuati è stato ovviamente di plasma, l'aver superato le 20 donazioni totali si può considerare un vero successo da potersi anche ripetere in altre

occasioni. Le donne inoltre nelle donazioni, soprattutto in quelle di plasma, molte volte sono più veloci dei maschietti e ciò non fa altro che deporre a loro favore.

Abbiamo anche avuto il piacere di registrare due new entry: una ragazza poco più che ventenne ed una studentessa ancora diciottenne già alla seconda donazione, che hanno in tal modo arricchito la giornata di contenuti, perché tra gli scopi delle donazioni di gruppo organizzate tramite la presenza in loco dell'Autoemoteca vi è anche e soprattutto quello di reclutare il più possibile nuovi iscritti alla nostra causa, visto l'impoverimento dei dati demografici che testimoniano un costante trend negativo tra neonati e defunti, specialmente per quel che riguarda il nostro Friuli.

## **SAN GIORGIO DI NOGARO**

### *Ciclo del dono*



il "CICLO DEL DONO" della sez. di San Giorgio di Nogaro, sta scaldando le ruote per il congresso di Ampezzo. Il gruppetto, composto dai fratelli Cargnelutti, da Davide e Leonard De Piante e dal rappresentante dei donatori Daniele Pines, assieme agli appassionati ciliclisti al Gruppo Alpini di San Giorgio, hanno partecipato, nell'afosa mattinata del 24 luglio, ad una bicicletata da San Giorgio a Palmanova con visita al museo della prima guerra.

## MUZZANA DEL TURGNANO



Il due giugno si è tenuto presso Villa Muciana il consueto incontro con i neo diciottenni (classe 1998) al quale i ragazzi hanno aderito numerosi; dopo la consegna della Costituzione da parte del Sindaco Sedran, il Presidente Emiliano Franceschinis con il Consiglio direttivo A.F.D.S. è intervenuto per fare loro conoscere la realtà del dono e per sensibilizzarli verso questa forma di volontariato. Sono stati poi consegnati a ciascuno un gadget e del materiale informativo.



Il 17 luglio era presente in piazza San Marco l'autoemoplasmoteca: nonostante la calda giornata estiva l'afflusso è stato notevole: un sentito ringraziamento va a tutti i donatori che prima di andare in vacanza hanno compiuto questo gesto di generosità.



I donatori e i simpatizzanti A.F.D.S. di Muzzana il 6 agosto hanno trascorso una splendida giornata a Villach in occasione della Festa dei Popoli. Alla proposta hanno aderito anche molti giovani e il gran numero di presenze ha premiato gli sforzi organizzativi del Presidente e del Consiglio Direttivo.



Le Sezioni di Muzzana del Turgnano e di Carlino, ad inizio campionato nel mese di settembre, hanno intrapreso un'iniziativa comune: hanno donato alla squadra del settore giovanile Cjarlins-Muzzane una divisa calcistica con stampato il logo A.F.D.S. La cerimonia di consegna è avvenuta a Carlino mentre la prima partita si è disputata nel campo di Muzzana con la vittoria dei nostri giovani atleti... ( le divise raffiguranti il logo hanno portato fortuna! ). Durante tutte le prossime partite di campionato tali magliette scenderanno in campo a testimoniare che dono e sport condividono gli stessi valori e gli stessi principi. Un plauso al Presidente della società sportiva dott. Vincenzo Zanutta che ha accolto con entusiasmo la proposta dei presidenti A.F.D.S. di Carlino, Damiano Franceschinis, e di Muzzana, Emiliano Franceschinis. Ci si auspica che tale iniziativa possa ulteriormente sensibilizzare e divulgare la cultura del Dono del sangue.



Anche quest'anno, in occasione del tradizionale Perdon di Muzzana, i giovani della CLASSE (quest'anno i nati nel 1997) hanno effettuato una donazione di gruppo presso il Centro Trasfusionale di Palmanova, accompagnati dal Direttivo sezione. Eccoli in posa con il Presidente di sezione Franceschinis ed il Sindaco Sedran davanti al gazebo di sensibilizzazione e propaganda al dono che viene allestito ogni anno dal Direttivo. Li ringraziamo tutti di cuore.



## ● DONATORI IN FAMIGLIA

### PREMARIACCO

Anche la donatrice MORENA il 06 agosto 2026 ha detto sì al suo CARLINO.

Tanti auguri dai donatori di Premariacco”



### PREMARIACCO

Dal dono del sangue al dono d'amore.

Tanti auguri da parte della sezione di Premariacco a ERICA e FABIANO novelli sposi a Ipplis il 22 ottobre 2016”.

### MAGNANO IN RIVIERA

Il giorno 9 Agosto 2016 nata Mayla, figlia del donatore Daniele ROMANO.

Vive felicitazioni da tutta la Sezione di Magnano in Riviera.



### AQUILEIA

Nella foto di famiglia: “Il 27 giugno 2016 sono nati Brayan e Dylan da mamma Elisa Della Ricca e papà Stefano Moras, nella foto assieme allo zio Davide ed al Nonno Gianni, tutti appartenenti alla sezione di Aquileia. Speriamo in due futuri donatori come tutta la famiglia”.



### FLAIBANO

Il 5 maggio 2016 è nato PARIDE, della donatrice e segretaria Gaia Cepparo e Paolo Picco, anche lui donatore. Il Consiglio sezionale, parenti e amici vi augurano che la gioia e l'emozione del giorno della nascita del vostro bambino vi accompagni per tutto il resto della vita. Felicitazioni!



## ● DONATORI IN FAMIGLIA

### SANTA MARIA DI SCLAUNICCO

"Il presidente Ivan Marangone assieme alla moglie donatrice Anna Del Pin e alla primogenita Angelica, festeggiano l'arrivo della secondogenita Gaia."



### SEDEGLIANO

Il 1° ottobre 2016 FEDERICA DEL ZOTTO e MASSIMO DEL SAL si sono uniti in matrimonio, coronando il loro sogno d'amore.

La sezione di Sedegliano augura agli sposi (entrambi donatori) un radioso futuro insieme.



### OSOPPO

siamo una famiglia di donatori, mamma Giuliana, papà Daniele e la figlia Margherita COPETTI, sezione di Osoppo.



### AQUILEIA

C'è la foto della 100esima donazione fatta da mio papà e quella fatta nello stesso giorno assieme ad alcuni giovani della sezione di Aquilaia. Da anni mio papà cerca di far avvicinare i giovani al dono, e cerca di organizzare delle giornate tutti assieme. Ho pensato di scrivere: "Il vicepresidente della sezione di Aquileia, Moras Gianni ha raggiunto la 100esima donazione, con lui alcuni giovani della sezione".



### PLASENCIS

Buon sangue non mente

Pierluigi MOZZI ... Il martars dopo Pasche di Chest an i ai puartat gno fi Pierluigi a dà sanc a San Denel.

A son agns che o spietavin cheste zornade, di quant c'al supave la cjicolate che i puartavi dopo ve stat a dà sanc e mi domandave il parcè di chel ceroton sul brac.

Jo i contavi, daur la so etat, dute la storie e soredut il significat di che F sul nestri non.

Vue si fas fadie a cjapà dentri la zoventut sedi come gjenitors sedi come educators.

Si pues judà i zovins cul viodi i grancj, cul esempi, cul fevelà e scoltà i lor pinsirs sence stufasi





## ● LAUREE IN DONO



### VIGILI DEL FUOCO - UDINE

27 ottobre 2016 THOMAS FERRO si laurea presso l'università degli studi di Udine con il punteggio di 110 su 110 con lode diventando: "Dottore Magistrale in Ingegneria Meccanica". Il Dott. Ferro è da tempo donatore della sezione dei Vigili del Fuoco di Udine come tutta la sua famiglia. Qui ritratto assieme alla mamma Aurora, al papà Claudio ed il fratello Alex, quest'ultimo in attesa della maggiore età per diventare anch'egli donatore, il giorno della sua laurea e della sua proclamazione a Dottore Magistrale.

A Thomas vanno i complimenti del Presidente e dei consiglieri del direttivo sezione A.F.D.S Vigili del Fuoco Udine nonché di tutti i suoi iscritti.



### S. VITO DI FAGAGNA

È con grande gioia e orgoglio che la Sezione di San Vito di Fagagna si complimenta con il donatore MATTIA BARBINA laureato venerdì 28 ottobre 2016 in Biotecnologie.



Il giorno 3 marzo 2016 il donatore GIACOMO VALLE ha conseguito la laurea in Lettere presso l'Università degli Studi di Udine discutendo la tesi dal titolo "Guerra e prigionia di un soldato". Complimenti al neo dottore per il traguardo raggiunto!



### NESPOLEDO

"Il giorno 28 Ottobre 2016 la donatrice DANIELA SACCOMANO ha ottenuto, presso l'Università degli studi di Padova, la Laurea Magistrale in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione con il massimo dei voti. Congratulazioni dalla sezione Nespolo-Villacaccia .



Il giorno 18 luglio 2016 la donatrice ELENA TABOGA ha conseguito la laurea magistrale in PSICOLOGIA CLINICO-DINAMICA, presso l'Università degli Studi di Padova discutendo la tesi dal titolo: CURE PALLIATIVE E SPIRITUALITÀ. Complimenti per il traguardo raggiunto con il massimo dei voti e la lode



### UOEI

Lo scorso mese si è Laureata in Grafica delle Immagini indirizzo illustrazione presso l'Isia di Urbino con il massimo dei voti e lode, la Donatrice MARTINA PADERNI qui nella foto con il papà Stefano e la mamma Emanuela anche loro Donatori. A Martina le felicitazioni di tutta la famiglia dell'AFDS- UOEI



### SAN GOTTARDO

ELENA ZUCCOLO, Donatrice della Sezione San Gottardo Don Bruno Roselli, laureata in Fisioterapia presso l'Università degli Studi di Udine, con voto di 110 e lode. Congratulazioni da tutta la Sezione.



### SAN GOTTARDO

Dott. GIORGIO TOSOLINI, laureato alla triennale in Ingegneria Meccanica all'Università degli Studi di Udine con voto di 98/110, donatore della Sezione "San Gottardo Don Bruno Roselli" di Udine. La famiglia e gli amici, unitamente al Presidente di Sezione, porgono le migliori congratulazioni al neolaureato



### SEDEGLIANO

Il giorno 13 luglio 2016 il donatore NICOLA GANZINI ha conseguito la laurea triennale in Scienze Politiche e dell'Amministrazione presso l'Università degli studi di Trieste, discutendo la tesi "La Bank Recovery and Resolution Directive", "lo strumento del Bail-in" e "le nuove prospettive per la gestione del risparmio", per la gioia dei familiari e in modo particolare del nonno Giuseppe Darù, presidente onorario. Il direttivo della locale sezione AFDS Sedegliano si congratula con il neo Dottore.

## STORIA DELL'ASSOCIAZIONE FRIULANA DONATORI DI SANGUE

Le trasfusioni di sangue si affermarono negli ospedali italiani a partire dagli anni successivi alla seconda guerra mondiale, quando la ricerca medica sviluppò tecniche sufficientemente sicure di prelievo e di conservazione del prezioso liquido umano.

L'ospedale di Udine, da sempre all'avanguardia, fu fra i primi a praticare le trasfusioni salvavita e già nel 1949 si forma un primo gruppo organizzato di donatori volontari a supporto della medicina trasfusionale.

A metà degli anni Cinquanta, con l'arrivo del dott. Roberto Venturelli quale responsabile della struttura trasfusionale, i donatori di sangue diventano sempre più numerosi: le adesioni raggiungono le parecchie centinaia. Parallelamente si formano dei gruppi paesani che, nel 1958, per iniziativa soprattutto di don Antonio Volpe e di altri volonterosi, si uniscono per dar vita alla Associazione Friulana Donatori di Sangue (AFDS).

L'Associazione nei primi anni di vita svolge un'intensa opera di propaganda nei paesi e nei luoghi di lavoro, giungendo a costituire oltre 150 sezioni, coinvolgendo migliaia di persone, facendo crescere nell'ospedale civile di Udine un moderno Centro trasfusionale.

Nel 1959 assume la presidenza Giovanni Faleschini da Osoppo il quale con una diffusa azione propagandistica Comune per Comune dà origine ad una organizzazione capillare e fissa una continuità tradizionale di gesti e iniziative.

Nel 1968, a dieci anni dalla sua fondazione, l'AFDS è già una delle Associazioni più consistenti in Italia per donazioni effettuate: quasi 15.000 all'anno.

L'evento disastroso del terremoto nel maggio del 1976 fece ancor di più risaltare la generosità dei donatori friulani che aumentano di numero e con loro crescono anche le donazioni: dimostrazione tangibile di una eccezionale solidarietà umana.

Nel 1978 si festeggiò il ventennale della fondazione dell'Associazione a Udine con l'intervento dell'allora ministro della sanità Tina Anselmi. In quello stesso anno, alla scomparsa di Faleschini assume la presidenza il maestro Armando Brollo, da Gemona il quale con serietà ed impegno avvia la evoluzione associativa verso un genuino radicamento popolare... Il terzo Presidente Giancarlo Sbaiz porta l'AFDS ad un grande prestigio e verso una donazione re-



sponsabile introducendo la plasmateresi. Grande organizzatore, dalle idee chiare, con il segretario di sempre, Umberto Spizzo e con validi collaboratori nel Consiglio e nelle Sezioni fa crescere in qualità l'impegno di migliaia di Donatori.

Negli anni '80 l'Associazione Friulana Donatori Sangue, per prima in Italia, si fa conoscere nelle scuole e raggiunge traguardi lusinghieri con un primato nella percentuale di donatori rispetto alla popolazione complessiva. Inizia anche la sperimentazione del prelievo del plasma.

A partire dal 1998, si può parlare di terza generazione dell'AFDS: il sodalizio rinnova il suo impegno adeguandolo alle esigenze di una società che cambia. Esponente di questa terza generazione è la Presidente Nadia Cijan da Cividale, giovane e donna, che

con i suoi otto anni di strenuo lavoro ha saputo consolidare il patrimonio di valori dell'AFDS, aumentando il numero degli aderenti e delle sezioni con iniziative nuove e uno spirito aperto proiettato verso il futuro.

Assistiamo a un sostanziale mutamento nei metodi, nelle comunicazioni, negli strumenti, pur mantenendo i medesimi impegni. Viene raggiunto il prestigioso traguardo della milionesima donazione. Gli associati superano largamente il numero di 50 MILA, le sezioni sono oltre 200, le donazioni crescono di numero sino a raggiungere l'autosufficienza per il sangue intero e vengono ad affermarsi anche le tecniche per prelievo di piastrine ed altre componenti sanguigne. Infine il quinto Presidente, Renzo Peressoni da Colloredo di Prato, ha ulteriormente dato una spinta quantitativa e quantitativa a donazioni e a donatori, attivando un dialogo con le istituzioni e con il mondo della sanità, seguendo l'evoluzione normativa del dono del sangue.

Nel 2005 viene rinnovato lo statuto associativo per rispondere sempre meglio alle nuove esigenze della medicina trasfusionale a scopo terapeutico, per i trapianti e salvavita. Nel 2013 l'Associazione avvia il percorso di informatizzazione di tutte le sue 212 sezioni ed il passaggio da una gestione quasi totalmente cartacea a quella digitale con la creazione di un proprio gestionale on-line ed il trasferimento di tutti i dati e di oltre 1.500.000 di donazioni dagli anni '80 ad oggi.

Nel 2014 diveniamo la prima Associazione Donatori di Sangue certificata, insieme alla Regione Autonoma FVG, ISO 9001:2008



## IL PRESEPIO DISMENTEAT

Pre Antoni Beline

Al è tornât Nadâl, cul so incjant, cul so misteri, cu lis sôs tradizions, a ricuardânus ancjemò une volte l'event straordenari e un dai doi cjantonâi de fede: la incjarnazion dal Signôr Gjesù. Une fieste che e fevele al nestri cûr, compagnade di simpri di chei simbui che le fasin uniche. Mi riferis a la lûs, al arbul e sore dut a la rafigurazion plastiche dal grant incuintri tra l'om e il Diu fat om, il presepi. Nassût dal cûr e de fantasie de copie plui vere dal Signôr, Sant Francesc, al à illuminât di secui i vôi dai grancj e dai piçui e ognidun di nô al ricuarde i agns benedets e lontans che si leve a cirî il muscli par preparâ un cjantonut e dâi la pussibilitât al salvadôr di plantâ la sô tende ancje te nestre cjase. LA MODERNITÂT E À PUARTÂT TANTIS MODIFICHS ANCJE TA CHEST SIMBUL TRADIZIONÂL. Si à viodût presepis di ogni forme e misure, cun colocazions lis plui strambis: presepis lunârs, spaziâi, subaqueis, eletronicis, supertecnologjics. Ancje masse, parcè che ti distraîn de contemplazion e ti puartin a cjâlâ dome il moviment. La modernitât stupide e à puartât a infoltî simpri di plui i personaçs dal presepi. A son jentrâts cussì, a fâi di comparse e di contor al Bambin, zuiadôrs, atôrs, cjantants, oms politics, velinis e velonis e ducj i rês dal gossip o peteç. La postmodernitât e je daûr a puartâ une gnove mode, rivoluzionarie par ledrôs: fâ sparî i presepis. Par un fat di rispjet e di ecumenisim discutibil e scuaficant: no ofindi chei che no crodin e no adorin il Frutut di Betlem. In Ingletiere, patrie storiche de democrazie, a son daur a studiâ un surogât inteligjenton e neutrâl: la fieste dal inviêr. E lis lûs di Nadâl, "Christmas lights", a son clamadis dome "luminos". AL RESTARÀ DI SPIEGÂUR AI MUSULMANS E AI ATEIS IL PARCÈ CHE SI FÂS FIESTE DAI 25 DI DI-

CEMBAR AI 6 DI ZENÂR, cuant che l'inviêr al dure trê mês, ma la logjiche in chescj câs no je obligatorie. La seconde reson de sparizion dai presepis e je plui banalone e materiâl: no rindin. E cussì in tancj supermarcjâts talians, cjamâts di ogni strafaniç e goloset e striament par gafâ il voli e il tacuin dai aventôrs, nol è restât puest par un sbit di cjasute, di pastôr e di piore. Al è sparît ancje il mus e il bo. Forsit a àn protestât i animaliscj e i verts. Cussì, pe solite logjiche di chei che no àn logjiche, la superbutege e je fodrade di simbui di Nadâl, ma al mancje chel che al da significât e fonde a dut. La reazion e je stade fuerte e diviersificade. Chel che al à berlât a la fin de cristianitât; chel che al à domandât di mostrâ cu lis ongulis e cui muscui la nestre identitât cristiane. Chel che al à proponût une rispueste no teologjiche ma concrete: passâs la vôs e no lâ a comprâ nuie in chês buteghis li. Cussì a imparin! MA O SOI RESTÂT UN PÊL MARAVEÂT E DELUDÛT. Dant une cjalade ai gjornâi e sintint cualchi vôs dal mont catolic, a difindi cun plui convinzion i simbui de nestre identitât cristiane a jerin i teocon, o ateis devots. Che no laran a messe a Nadâl, no fasaran ni novenis ni confessions ni comunions, ma no puedin rinunciâ al simbul dopo di vê rinunciât o rineât la sostance. Ancje in buine part dai fedêi, so redut tai moviments, si à sintût criticchis velegnadis e proposits di svindic. Cemût si fasial a gjavâ il presepi dal supermarket? La domande plui serie, oneste, cristiane, inteligjente e je: cemût si fasial a meti il presepi, simbul di puaretât e di sobrietât e di spiritualitât, in chel lûc di consumisim, di esagjerazion e di materialisim slavrât? O crôt che al sarès stât plui dignitôs protestâ cuant che lu àn metût, parcè che al è plui sacrilic metilu che no gjavâlu.



Vecchie glorie del dono: Petris, Peressoni, Pez



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia – Ufficio VI - Ambito territoriale per la Provincia di Udine

Ufficio Educazione Motoria Fisica e Sportiva



**AFDS**  
ASSOCIAZIONE FRIULANA  
DONATORI DI SANGUE  
**UDINE**

**HAI 18  
ANNI?**



[www.portaledeldono.it](http://www.portaledeldono.it)  
Tel. 0432 481818  
[afdsud@afdsud.it](mailto:afdsud@afdsud.it)



**FATTI UN  
REGALO!**

**CORRI A  
DONARE!**



Chi dona sangue ha **CUORE** e **CERVELLO**.

Donare sangue è un gesto di grande **responsabilità, generosità e civiltà**, ma anche un modo per **fare prevenzione sanitaria**, considerato che il donatore è sottoposto a controlli periodici.



**ABBANDONA UNO STILE DI VITA SEDENTARIO!**



**RICORDA:** fare attività fisica è importante ad ogni età, sin da ragazzi e fino alla vecchiaia. Il tuo corpo ha bisogno del giusto grado di movimento giornaliero per star bene e mantenersi sempre in salute.



Inizia la giornata con una buona colazione, mangia **5 porzioni di frutta e verdura al giorno!**

**EDUCARE ALLA SALUTE  
EDUCARE AL DONO**

- a scuola per far vincere la vita -

*"Se fossimo in grado di fornire  
a ciascuno la giusta dose  
di nutrimento ed esercizio fisico,  
né in eccesso né in difetto,  
avremmo trovato la strada per la salute"*

con la collaborazione di:



*Ippocrate (460 a.C. - 377 a.C.)*